



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA  
E SCOPRI  
IL NUOVO SITO

JUVE, FINO AL 2027

**Motta firma,  
è rivoluzione  
Ora Douglas Luiz  
e Greenwood**

Tedesco all'arbitro

NUOTO

**E' sempre  
Greg-oro  
Sua la 10 km  
agli Europei**

All'interno



F1. L'INDICAZIONE

**«Newey già  
della Ferrari  
con un accordo  
triennale»**

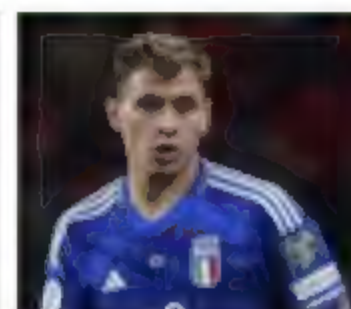
All'interno



EUROPEI DI ATLETICA: TRIONFO 4X100, 4X400 E IAPICHINO D'ARGENTO

# LAMPI AZZURRI FINALE D'ORO

Tedesco all'arbitro



-ZALL'ESORDIO

**Italia, Frattesi  
già recuperato  
Barella quasi  
Inserito regalo**

All'interno

MOTO. ECCO IL WDW

**Febbre Ducati,  
show a Misano  
con Pecco, Bez  
e Marquez**

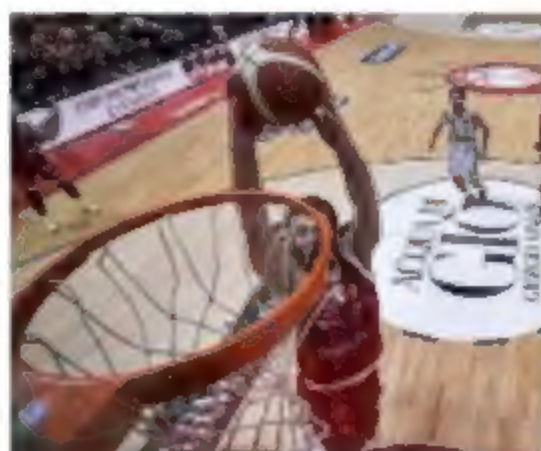
Da Tassi all'interno



SVOLTA IN SERIE C

**Di Nunno  
dopo 7 anni  
vende il Lecco  
ad Aliberti  
«Me ne vado  
con sofferenza»**

D'Alì all'interno



BASKET. FINALE SCUDETTO

**L'Olimpia  
a un passo  
dal sogno**Stasera al Forum primo match ball per Milano  
Se batte Bologna in gara 4 sarà "tricolore"

Pugliese all'interno



## PRIMO PIANO

Le notizie del giorno

# Italia, carico da undici verso Parigi

## Oro 4x100, è la grande bellezza lapichino e 4x400: argento vivo

Europei, il gran finale con le medaglie nel lungo, in staffetta e sui 1.500: il bronzo di Arese è da urlo  
Battocletti, Jacobs, Tamberi, Simonelli, Fabbri, Crippa e Palmisano le star di un team mai così completo

ATLETICA LEGGERA

di Leo Turrini

**Finale col botto.** L'Italia si congeda dall'Europa più bello di sempre con l'oro dei velocisti. La 4x100 regina di Olimpia e vice campionessa del mondo domina. Stravincendo, Melluzzo Jacobs-Patta-Tortu. Con facilità devastante per gli altri, un gran tempo (37"82) e una promessa di viaggio in prima classe verso i Giochi di Parigi. Sognare si può.

Larissa e Arese. Trent'anni dopo la prima medaglia europea della sua mamma, la mitica Fiona May, è toccato alla figlia conoscere l'emozione del podio. Larissa lapichino, allenata dal papà, anche lui ex atleta, si sarà presumibilmente accosciata del continuo, inevitabile paragone con la madre. Ma così è la vita, quando con Dina si trasmette pure la passione! Insomma, Larissa ha fatto una buonissima, con una sequenza di balzi sempre intorno ai 7 metri. La ragazza Toscana non poteva battere la tedesca Mihambó (7,22). Ma atterrando in extremis a 6,94 la doppiagiglia d'arte si è messa al collo uno scintillante argento, salutato dall'ovazione dell'Olimpico e dal sorriso del presidente Mattarella.

Larissa ha anche portato fortuna fortuna al roccioso Pietro



Favoloso argento della staffetta maschile 4x400 con Sio, Scotti, Meli e Aceti: solo il Belgio ci ha preceduto all'Olimpico

Arese: stanco di collezionare quarti posti a livello internazionale, il mezzofondista azzurro si è preso il bronzo nei 1500, in una gara dominata dal ingabrigtsen con 3'31"95, argento per Vermeulen con 3'33"30, terzo appunto Arese con 3'33"34.

**Argento.** Prima, molto bella la medaglia d'argento della 4x400 maschile. Vagamente inattesa dopo che il capitano Sibillo era stato costretto a rinunciare per colpa dei crampi. Al suo posto ha corso Meli in terza frazione, con Sio, Scotti e Aceti. Solo il Belgio ha fatto meglio dei nostri (tempo: 3'00"81) che

per un centesimo hanno relegato al bronzo la Germania. Invece Accame, Trevisan, Pollinari e Mangione, la versione femminile della 4x400, in precedenza avevano sfiorato il podio dietro Olanda, Irlanda e Belgio, firmando il nuovo record nazionale in 3'23"40.

**Bilancio.** Detto tutto questo, ci sono due verità conclusive da segnalare, in coda al bellissimo Europeo. Mai nella storia sul palcoscenico continentale Azzurre e Azzurri avevano conquistato così tante medaglie, ben 11 gli ori portati a casa. Il presidente federale Meli e i suoi tecnici fan-

no bene ad essere orgogliosi: se in Italia l'atletica diventasse popolare nel senso giusto del termine, beh, sarebbe una gran cosa.

**Dopo di che,** a scanso di equivoci ed illusioni, bisogna tenere a mente che in Europa disputato a poco più di un mese dalle Olimpiadi non poche Nazionali, legittimamente, hanno compiuto scelte che privilegiavano i Giochi. Tradotto: avremmo vinto meno, noi italiani, se tutti i migliori fossero venuti a Roma. Ma a Parigi avremo buona carta da giocare. E forse storie fantastiche da raccontare.



La longhista Larissa Lapichino, argento

WIRINGHITERRA RICCIONE

«Newey alla Ferrari per 105 milioni»

FORMULA UNO

Che Adrian Newey, geniale progettista britannico, sia destinato alla Ferrari è ormai risaputo. In Inghilterra si va oltre. Secondo "BusinessFT", l'artefice dei successi mondiali di McLaren, Williams e ora Red Bull - squadra dalla quale si è appena separato - avrebbe già firmato un contratto per il Cavallino, per la cifra enorme di 105 milioni di euro fino al 2027. E si tratterebbe ora, in sostanza, solo di avere l'ufficialità del suo nuovo incarico a Maranello. Alla Ferrari il titolo piloti manca dal 2007 (Raikkonen), quello costruttori dalla stagione supereviva. Dal 2026 le monoposto saranno rivoluzionarie e Newey sarebbe l'uomo più indicato per riportare le Rosse ai vertici del Mondiale.

La nuova filiale online di Unicredit

## Coppa Davis, buddy è l'official banking partner fino al 2026

TENNIS

Il presidente della Fedatennis, Angelo Binaghi, è intervenuto ieri alla presentazione a Milano della partnership triennale (attiva fino a fine 2026) tra buddy, nuovo official banking partner, e la Coppa Davis. Presenti anche i vertici di Unicredit e il presidente dell'ITF, David Haggerty, a cui Binaghi ha chiesto di attuare «un turnover delle città ospitanti le finali del torneo. Abbiamo Simon come numero 1, la Spagna ha

Alcaraz come 2 ed è una possibile rivale in un torneo che puntiamo a rivincere. Non possiamo sempre giocare in trasferta. Sarebbe come se l'inter giocasse tutte le partite del campionato in casa...». Haggerty ha sottolineato che ci sono discorsi aperti sulla questione. L'Italia si può «consolare» quest'anno con la tappa dal 10 al 15 settembre a Bologna per la fase a gironi, che coinvolgerà in tutto 16 team in quattro città (le altre tre saranno Manchester, Valencia e Zhuhai). La Final 8, invece, saranno a Malaga dal 19 al 24

novembre. Qualora l'Italia dovesse ottenere l'assegnazione per gli anni avvenire, «Milano sarebbe sicuramente una candidata per ospitarle», ha detto Binaghi. Difficile, invece, poter sperare di avere un torneo indoor nel capoluogo lombardo come è stato fino a un paio di decenni fa. «Purtroppo non si riescono ad ottenere licenze di lungo periodo, solo nel periodo del Covid ne abbiamo avute di temporanee perché in Cina non si poteva giocare», ha detto ancora il massimo dirigente.



M.T.

Alla presentazione della partnership Angelo Binaghi, a.T. Fip



PRIMO PIANO

In vetrina

# Greg, una mossa d'oro fiutando i Giochi Scompare dal gruppo per l'Euro assolo

Paltrinieri domina la 10 chilometri a Belgrado inventandosi una traiettoria estrema. Argento Pozzobon e bronzo Gabbrielleschi tra le donne



Gregorio Paltrinieri, 29 anni. A destra, il podio femminile: Barbara Pozzobon (2ª), la tedesca Leonie Beck (1ª) e Giulia Gabbrielleschi (3ª)

**NUOTO**  
di Leo Turrini

**Tamberi chiama, Paltrinieri risponde.** I Gemelli d'Italia sono legati da una profonda amicizia, coltivata attraverso gli anni e alimentata dalla passione comune per la pallacanestro.

Gimbo chiama, Greg risponde. L'alta sera all'Olimpico il saltatore aveva incantato tutti conquistando il suo terzo titolo europeo nell'alto, sotto gli occhi del presidente Mattarella. Ieri il nuotatore lo ha imitato nelle acque di Belgrado, aggiudicandosi l'oro continentale nella 10 chilometri di fondo. Ciò che la prova sulle quale il delfino carpigiano presumibilmente punterà di più alla imminente Olimpiade di Parigi. Gregorio ha vinto l'oro suo nella 10 km e ha dominato la prova in 1h49'12" lasciandosi alle spalle l'argentina indotta, Marc-Antoine Olivier. Domenico Acerenza ha chiuso quanto in un'ora 49'19"2.

**La pioggia.** Come Tamberi, anche Paltrinieri ama le cose difficili, bizzarre, complicate. Non si adatta alla "normalità" nemmeno lui, ecco. Così, mentre dal cielo di Belgrado scendevano gocce di pioggia, Paltrinieri ha clamorosamente spargliato. Come un giocatore di poker, ad un certo punto l'azzurro è...sparito! Nella fase decisiva della gara, si è spostato tutto verso l'esterno, sottraendosi alla visuale dei concorrenti. Una mossa stupefacente: quando è ricomperso, Greg aveva sugli avversari un vantaggio nettissimo.



Così si è risparmiato lo stress di una volta tumultuosa. Un colpo d'astuzia, degno di Ulisse. Un capolavoro che è destinato ad accrescere l'autostima del campione, pronto per la sua quarta Olimpiade. Greg c'era già a Londra nel 2012, ha vinto l'oro sui 1500 a Rio nel 2016 ed è salito sul podio anche a Tokyo nel 2021. «Quando faccio gare del genere - ha detto poi Greg - mi sento bene. Una diecioidade, acqua 27 gradi, acqua piatta. Ho faticato comunque fino a metà, dopo mi sono messo davanti e ho iniziato a nuotare meglio. Avevo tantavoleicità. Mi sentivo di poter mettere un passo che gli altri, in quel momento, non avevano. L'unica alternativa era staccarmi tanto e andare dalla parte opposta. Loro, invece, sono rimasti estenuati. All'ultima boa mi sono accorto di essere solo e sono arrivato così bene».

**Podio.** Prima della magia di Paltrinieri per l'Italia nella prima gara negli Europei di nuoto erano arrivate le medaglie di Barbara Pozzobon e Giulia Gabbrielleschi: sono seconda e terza nella 10 chilometri, alle spalle della tedesca Leonie Beck.

Dal 26 al 28 luglio una kermesse di tre giorni a Misano. In pista tutti gli assi di Borgo Parigale

## Al World Ducati Week l'All Star Game dei piloti Da Pecco a Marquez, in scena la passione rossa

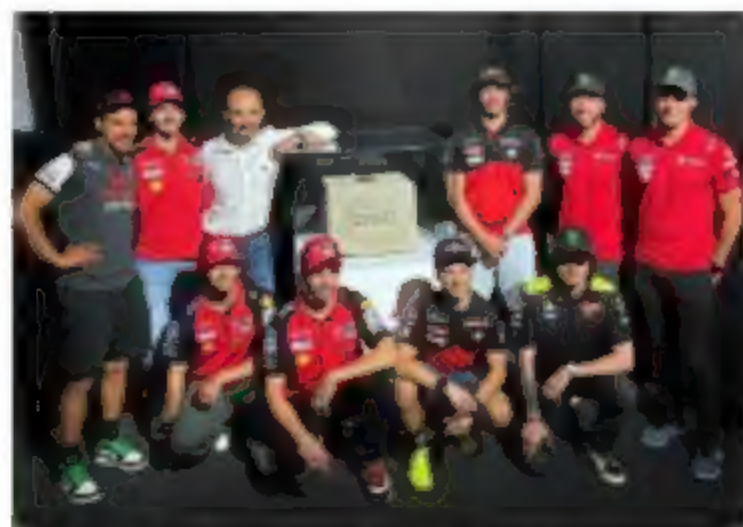
**MOTO**  
di Gabriele Tassi

Oltre quei razzi a due ruote che si riempiono di ali ed elettroniche c'è ancora la voglia di Ducati di «costruire emozioni». E tutto sta nel gigantesco zoccolo duro di appassionati pronti a ritrovarsi dal 26 al 28 luglio al circuito di Misano per il World Ducati Week. Manifestazione con 12 primavere e decine di migliaia di tifosi che si danno appuntamento ogni anno in sella nel cuore della Romagna (biglietti su [Ducati.com](http://Ducati.com)). Pensate a una gara, e aggiungeteci una Parigale V4, uguale per tutti. In pista? Ci sono tutti i piloti della casa bolognese a sfidarsi il 27 luglio nella Le Mans Race of Champions durante "La Notte dei Campioni": in totale 21 titoli mondiali e 308 vittorie.

La lista comprende Pecco Bagnaia, Enea Bastianini, Álvaro Bautista (Campione del Mondo di Superbike in carica), Nicolò Bulega (Campione del Mondo Supersport in carica), Marco Bezzecchi, Fabio Di Giannantonio, Andrea Iannone, Glenn Irwin, Álex Márquez, Marc Márquez, Jorge Martín, Franco Morbidelli, Danilo Petrucci, Michele Pirro, Michael Ruben Rinaldi. Biglietti su [VivaTicket.it](http://VivaTicket.it) e [a partire da giovedì 13 giugno. \*\*Un parterre straordinario.\*\* ma la kermesse lunga tre giorni comprende un lunga serie di eventi collaterali. Uno su tutti il faccia a faccia con i piloti off-road. Ducati si è lanciata nel motocross per sviluppare una moto con Alessandro Lupino e Tony Cairoli, due vere leggende della disciplina. E a Misano ci sarà anche una pista dedicata proprio al mondo del fuoristrada.](http://TicketOne</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

Ma non solo, perché Ducati è soprattutto storia. E ci sarà modo di celebrarla, con in piccolo spaccato del museo di Borgo Parigale, impreziosito dalla prima pietra dell'antica fabbrica ritrovata dopo decenni. E ancora gloria, con un altro evento centrale, ovvero la celebrazione di unamoto straordinaria, la Ducati 916, 30 anni fa il punto di svolta nell'epopea delle corse della Rossa. Il momento più alto in pista, con due campioni che l'hanno portata alla vittoria: Carl Fogarty (55 successi) e Troy Bayliss (52).

**Sì, perché il WDW,** come spiega l'ad Claudio Domenicali è «la quintessenza della Ducati. Lavoriamo ogni giorno su tecnica e affidabilità, ma l'intento è costruire emozioni come in questi eventi. Per la prima volta torniamo a Misano con due campioni del mondo, uno in MotoGP e l'altro in Superbike». E Bagnaia? «È in lizza per il titolo, ma è presto». Sì, quel Pecco che si presenta in Romagna per la prima volta da numero uno: «Il WDW è diverso da tutto - dice -, la vicinanza col pubblico è incredibile, e loro ti fanno sentire speciale, quasi un eroe».



I piloti Ducati e l'ad Domenicali con la prima pietra della fabbrica originale

**US Open al via con i Molinari e Manassero**

**GOLF**

**Franco Molinari.** Edmondo Molinari e Matteo Manassero scendono in campo, insieme all'élite mondiale, nell'US Open, il terzo Major stagionale, giunto alla 124ª edizione, in programma da oggi domenica supercross del Pinehurst No. 2, al Pinehurst Resort & Co nel North Carolina. Uno spot per il golf italiano che tornerà ad avere tre protagonisti in un evento del Grande Slam, cosa che non si verificava dal 2021 proprio all'US Open (in campo i due Molinari e Guido Migliozzi). In un contesto di 156 concorrenti, compresi 49 tra i primi 50 del World Ranking, difende il titolo Wyndham Clark, numero quattro mondiale, ma le attenzioni della vigilia sono tutte per Scottie Scheffler, il numero uno. Impressionante il suo cammino nelle precedenti undici uscite, tutte concluse nella top ten e, in particolare, con cinque titoli (Masters compreso), due secondi posti e un ottavo nelle ultime otto.



**Il WDW è diverso, il pubblico è da favola. Ti fanno sentire quasi come un eroe**



## CALCIO

### Le notizie del giorno



Ufficiale  
l'accordo fra  
Thiago Motta e la  
Juventus  
Il tecnico  
italo-brasiliano  
di 42 anni  
ha guidato  
il Bologna, dopo  
averlo portato  
in Champions  
League  
e sessant'anni  
di distanza  
dalla prima volta

# Motta firma, è nuova era Juve

## Luiz e Greenwood nel mirino

## Milan-Fonseca: oggi l'ufficialità

## Gudmundsson, pressing Inter

La Signora inizia la rivoluzione in panchina: e con Szczesny destinato all'Al-Nassr, subito spazio a Di Gregorio. Ai nerazzurri piace l'attaccante del Genoa, ma prima bisogna trovare una destinazione per Arnautovic

di Mattia Todisco

**Thiago Motta** è ufficialmente da ieri il nuovo allenatore della Juventus fino al 2027. La società ha annunciato un accordo ormai chiuso da tempo e per il quale si aspettava soltanto il passaggio sui canali del club. «Sono davvero lieto di cominciare una nuova esperienza alla guida di un grande club come la Juventus. Ringrazio la proprietà e la dirigenza per avermi dato la mia ambizione per tenere alti i colori bianconeri e rendere felici i tifosi», le prime parole dell'allenatore. Il tecnico aspetta evoluzioni nell'affare Douglas Luiz, potrebbero arrivare a breve così come sembra imminente l'uscita di Szczesny e il successivo ingresso tra i pali di Michele Di Gregorio dal Monza. Più complicato sarà stappare al Napoli il capitano Giovanni Di Lorenzo. Il calciatore affronterà l'Europeo senza aver definito il proprio futuro. In rotta di collisione col presidente De Laurentiis, ha deciso di parlare in conferenza stampa dal ritiro azzurro per sa-

pendo che avrebbe dovuto rispondere a parecchie domande sul suo momento nel club, più ancora che in chiave azzurra. «Sono serenissimo di affrontare questo torneo con l'Italia. Quando ci sarà il momento del Napoli ci metterò la faccia e non mi tirerò indietro», ha dichiarato il calciatore. Le parole di Conte? Un grandissimo allenatore, essere stimato da lui fa piacere. Il giocatore è corteggiato dalla Juventus del suo vecchio ds Giuntoli, che anni fa lo portò a Napoli, ma Conte è deciso a trattenerlo e a maggior ragione non intende vederlo partire per accatarsi in una potenziale rivalità per la zona Champions. Bianconeri sulle tracce di Mason Greenwood, esterno d'attacco del Manchester United in prestito al Getafe. Il suo arrivo a Torino potrebbe preludere la partenza di Chiesa. **Giornata importante**, oggi, in chiave Milan. C'è attesa per la conferenza stampa di Zlatan Ibrahimovic che annuncerà l'approdo in panchina del timoniere portoghese Fonseca. I prossimi saranno giorni caldi anche per il centravanti che manca al rosso-

neri dopo l'addio a Olivier Giroud. L'obiettivo numero uno resta Joshua Zirkzee, la dirigenza ha deciso di versare i 40 milioni di euro delle clausole rescissoria, ma non ha ancora un accordo con l'agente Kia Jorabchi e sulla robusta commissione. Attesi ulteriori innesti (almeno uno per reparto) tra difesa e centro-campo del Diavolo.



Albert Gudmundsson, 26 anni

**Sempre** nell'ambito dei tecnici, ieri Tullio Tinti è stato nella sede dell'Inter per parlare col dirigente nerazzurro del rinnovo di contratto di Simone Inzaghi. Disconfermi aperti sul bonus e sulla durata dell'accordo, che dovrebbe essere fino al 2027. Solo a fine Coppa America verrà ufficializzato il prolungamento fino al 2029 di Lautaro Martinez, mentre potrebbe arrivare ben prima l'accordo per un nuovo portiere. Gli uomini mercato nerazzurri stanno infatti stringendo per Josep Martinez, estremo difensore del Genoa: il giocatore ha già dato l'assenso alla possibile operazione, i rossoblu chiedono una cifra attorno ai 15 milioni di euro: si tratta di un giocatore con tanti più avanti nel corso dell'estate anche per Gudmundsson, mai nerazzurro devono prima trovare una destinazione per Arnautovic (molto restio a lasciare Milano) e Correa. Nella vicina Monza, invece, i brianzoli hanno annunciato ieri l'arrivo di Nesta: un anno di contratto e rinnovo automatico in caso di salvezza.

Napoli

## Osimhen a rischio addio Kvara pure

La scelta di Antonio Conte come nuovo allenatore è un messaggio chiaro: il Napoli vuole cancellare il decimo posto dell'ultima stagione e tornare a lottare per lo scudetto ottenuto nel 2023 sotto la guida di Luciano Spalletti. Tuttavia, il tecnico pugliese potrebbe dover fronteggiare subito diverse partenze pesanti. Oltre a capitano Di Lorenzo, ormai sempre più vicino alla scadenza, sono tante le sicure sul duo delle meraviglie e Kvara e Elvarsson. Victor Osimhen. Secondo gli esperti di Planetwin365 si gioca a 3,50 la partenza del georgiano entro il prossimo 30 agosto, mentre è più spinosa la faccenda riguardante il bomber nigeriano: su Sisal si profila una lotta a due tra PSG, in pole a quota 2 sull'Arsenal offerto a 3,50 volte la posta.

Premier League

## Lo United va avanti con Ten Hag

**Il Manchester United** ha deciso di confermare Erik Ten Hag anche per la prossima stagione, la terza per lui a Old Trafford, dopo che il 54enne allenatore olandese si sembrava vicinissimo all'esonero. Decisiva, dopo una Premier League fallimentare chiusa all'ottavo posto a ben 31 punti di distacco dal City campione d'Inghilterra, sarebbe stato proprio il derby vinto con i cugini nella finale di FA Cup. Fonti del club hanno riferito all'agenzia Press Association che sono state prese in considerazione e tutte le opzioni (era stato sondato anche Thomas Tuchel, esonerato dal Bayern Monaco, che però ha declinato) e alla fine si è deciso di andare avanti con il tecnico olandese con il quale sono già iniziate le trattative per un prolungamento del contratto, in scadenza tra un anno.



# CALCIO

Le nostre interviste

## Le verità di Nelson Dida «Leao, nessuno come lui nel campionato italiano E Maignan può crescere»

L'ex portiere rossonero parla a 360 gradi del suo Milan, fra passato e presente  
«La squadra ha tanti valori aggiunti e Pulisic ha fatto davvero molto bene  
Camarda? Ha davanti un grandissimo futuro perché già ora ha numeri importanti»

di Luca Mignani  
MILANO

**«Leao? In Italia non c'è nessuno come lui. Maignan? Tornerà all'Europeo più forte di prima. E crescerà ancora».** Garantisce Nelson Dida, dall'alto dei suoi 196 centimetri di altezza e, soprattutto, della sua esperienza. Su entrambi gli argomenti. Ha difeso i pali della nazionale brasiliana campione del Mondo nel 2002, mentre dall'altra parte del campo segnavano alcuni tra gli attaccanti più forti della storia verdeoro, come Ronaldo e Ronaldinho. Ha difeso i pali del Milan per nove stagioni vincendo tutto: otto titoli, tra cui campionato, Mondiale per club e due Champions. Soprattutto su quella volta contro la Juventus c'è la sua firma. Tre rigori parati, a Trezeguet, Zlatan e Montero: «Ero sicuro di poter prendere anche quello di Del Piero, lo conoscevo bene. Bielski, invece, non avevo idea di come potesse calciare. Alla vigilia avevo detto ad Ancelotti: «Il ricordo del portiere oggi 50enne» che non avremmo subito gol. L'abbraccio con Shevchenko dopo il suo tiro decisivo? Avevamo fatto entrambi il nostro dovere, ma è stato indescrivibile». Eppure la sua avventura in Champions con il Milan era iniziata male.

«Però ricorda ancora la telefonata del presidente Berlusconi dopo l'errore decisivo contro il Leeds: «Sei forte, non abbatterti, io e la società siamo con te». Mi aveva tranquillizzato».

**Nel Milan è tornato dal 2010 al 2022 come preparatore del portiere, in U17 e per due anni in prima squadra.**  
«Bel ricordo, soprattutto il diciannovesimo scudetto: tanta fatica, un grande lavoro di squadra. Difficile e bellissimo vincere così. Con Maignan l'impatto è stato subito ottimo. Abbiamo lavorato anche per migliorare le prese e le uscite. Personalità, esplosività, riflessi incredibili. Eccezionale per come sa rimanere concentrato. Grazie a questo riesce anche a tornare dagli infortuni più forte di prima».

**In rossonero è stato condizionato proprio dagli infortuni.**  
«Ma è forte e lo ha dimostrato».

**IL OBITO CHE NON SI SCORDA**  
**Ricordo la telefonata di Berlusconi dopo l'errore con il Leeds:**  
**Sei forte, sono con te**

Adesso poi sta bene e andrà agli Europei, gli auguro di fare con la Francia quello che ha fatto col Milan. È secondo me crescerà ancora».

**A proposito: quanto può crescere Camarda che ha firmato fino al 2027?**

«Spero possa rimanere anche più a lungo, ha un grandissimo futuro e grandissimi numeri. Per i suoi 16 anni ha già fatto tanto, basti pensare all'Europeo vinto con l'Italia U17. Serviranno le giuste opportunità per giocare in una grande squadra come il Milan».

**L'Inter riparte favorita?**

«Sì, ha vinto e vuole farlo ancora. Ma le altre si stanno rinforzando: sarà un campionato più aperto. E il Milan sarà sempre il



Rafael Leao ha appena compiuto 25 anni

Milan: chiaramente dipenderà molto dalla qualità del mercato. Quello della scorsa estate è stato molto buono».

**Chi ha apprezzato di più, dei nuovi, quest'anno?**

«Sono arrivati grandissimi giocatori e Pulisic ha fatto davvero molto bene. Basti pensare ai suoi numeri (15 reti e 12 assist totali). Ma anche Musah mi è piaciuto quando è entrato in campo. È una squadra che ha tanti valori aggiunti».

**La certezza è e sarà Leao?**

«Forse, anzi fortissimo. Dove può migliorare? Può fare più gol, ma è già fortissimo: di sicuro oggi, nel campionato italiano, non c'è un giocatore migliore di lui».

di PRODUZIONE EDITORIALE

### GLI ANNUNCI DI GALLIANI

**Monza, ufficiale Nesta  
Dedicato a Berlusconi  
il Centro Sportivo**

MONZA

Era serendipita, quel pomeriggio, Silvio Berlusconi. Sono passati quasi due anni, 613 giorni, quando orgoglioso scopriva il nuovo ingresso di Monza, da quell'8 ottobre 2022 Centro sportivo Luigi Berlusconi. Ieri il presidente era nel cuore e nel ricordo di tutti i presenti: a fare gli onori di casa il compagno di vita, l'amministratore delegato Adriano Galliani, che ha rivelato la nuova denominazione di un centro all'avanguardia che nulla ha da invidiare ai migliori centri d'Italia. A un anno dalla sua scomparsa, il sogno del Monza verrà coltivato al Centro sportivo Silvio e Luigi Berlusconi: dai giovani ai più grandi, rappresentati ieri dal capitano Matteo Pomara. «Ricordatevi sempre che se il Monza è in Serie A è solo grazie a Silvio Berlusconi», dice con occhi lucidi Galliani, che qualche ora prima ritrovava in una stretta di mano Alessandro Nesta. Quindi il comunicato del club: «AC Monza comunica che dal 1° luglio 2024 Alessandro Nesta sarà il nuovo allenatore della Prima Squadra biancorossa, con un contratto annuale più rinnovo automatico per un'altra stagione al raggiungimento di determinate condizioni». Nel ricordo di Silvio, l'annuncio di chi dovrà portare altre nuove ambizioni di crescita: proprio come avrebbe voluto il presidente.

Michael Cuomo



Nelson Dida, 50 anni, è stato portiere del Milan per nove stagioni



## CALCIO

## Le notizie del giorno

## CALCIO GIOVANILE

## All'Arena Civica premiata la Rappresentativa U17 di Milano

MILANO

Un mese dopo lo storico successo nelle finali del torneo delle province svoltosi sul lago d'Isèo, la Rappresentativa under 17 Milano, guidata dal tecnico Mario di Benedetto, è stata premiata ieri mattina nella prestigiosa "location" dell'Arena Civica. A fargli onori di casa l'assessore allo sport, Martina Riva. Con la squadra al completo e l'allenatore, erano presenti anche Adriano Girotto e Luigi Dubini, delegato e vicedelegato di Milano del Comitato Regionale Lombardia Figo.



# Legnano, è ancora caos Società sotto sequestro

Il patron Benedetto coinvolto in un procedimento del tribunale di Alessandria «Non ho nulla da temere». Ma i tifosi sono preoccupati e temono il fallimento

di Christian Sormani  
LEGNANO

La quota della società Ac Legnano sono sotto sequestro giudiziario. Enea Benedetto, proprietario della società di via Palermo, è coinvolto in un procedimento legale avviato dal tribunale di Alessandria: il 7 maggio scorso, il giudice piemontese ha notificato al Legnano il decreto che dispone il sequestro delle quote detenute da Enea Benedetto per un procedimento legato alle vicende calcistiche dell'Alessandria, di cui Benedetto era presidente fino a pochi mesi fa. L'attuale patron dell'Ilva ha dichiarato: «La regolare operatività del Legnano non è stata compromessa e non lo sarà. Non ho nulla da temere perché sono convinto di poter dimostrare la correttezza, legittimità e liceità del mio operato ad Alessandria e la mancanza dei presupposti per il sequestro. Ho già incaricato i miei legali di im-

pugnare il sequestro preventivo. Questo non intacca la nostra volontà e determinazione nel procedere con l'iscrizione della squadra e nell'eventuale richiesta di ripescaggio». Il suo legale, l'avvocato Giuseppe Piffone, ha chiarito: «I reati conte-



Il patron del Legnano, Enea Benedetto

stati dal tribunale sono in concorso con altri soggetti e riguardano reati fiscali commessi per favorire o agevolare la società Alessandria calcio, non reati contro il patrimonio. Il provvedimento è stato impugnato e sembra essere stato annullato, così come il sequestro delle quote della società Legnano. Siamo fiduciosi che a giorni arriverà lo svincolo. Non c'è dolo o responsabilità da parte di Benedetto». La situazione a livello calcistico però si complica e non poco. Il prossimo 30 giugno scade la convenzione dello stadio Mari ed il comune difficilmente darà seguito al Legnano calcio nella figura del suo attuale amministratore in quanto privo di garanzie, inibito a livello federale e con un procedimento in corso. Una situazione questa che sta creando problemi ai tifosi che vedono prospettarsi il rischio di fallimento per la propria squadra dopo l'amara retrocessione in Eccellenza.

di ROCCO DI RIVISTA

## Serie C

## Lecco, c'è la svolta Club ceduto ad Aliberti

di Fabio D'Ercole  
LECCO

Al Lecco termina l'era di Paolo Leonardo Di Nunno e inizia quella di Anello Aliberti. Al termine di una trattativa molto lunga e tortuosa, incominciata oltre un mese fa ed entrata nel vivo nei giorni scorsi, l'imprenditore campano di nascita e bergamasco di adozione, da due anni a capo della IMD International Medical Devices, è riuscito ad acquistare il Lecco ed è quindi pronto a tuffarsi in una nuova avventura.

Quella della vendita del Lecco è stata una vera e propria saga che ha tenuto sulle spine tutti i tifosi della formazione bluceruleta. Nella tarda mattinata di ieri tutto pareva ormai saltato, dopo che Aliberti aveva rifiutato di pagare a Di Nunno una cifra vicina al mezzo milione di Euro. Poi è partito un lungo tira e molla, con proposte e controproposte, che si è concluso martedì pomeriggio con l'accordo definitivo tra le parti e con Aliberti che ha acquistato il 100 per 100 del

club lecchese. Sarà la Alifra srl la proprietaria formale del club. «Dopo la firma del notaio, saremo operativi come una nuova struttura. Dovremo correre, i tempi sono abbastanza stretti per pensare alla squadra e all'organizzazione. Ci siamo già mossi e abbiamo dei contatti anche per il direttore sportivo».

**Top secret** le cifre dell'operazione che si aggirerebbe intorno ai 300.000 euro. «Il desiderio è quello di disputare un campionato di Serie C dignitoso. E perché non sperare in una promozione? Non è mia abitudine fare promesse, voglio però una squadra che non galleggi ma che sia ambiziosa. Non andremo al risparmio ma non faremo spese folli. L'allenatore? Non escludo la permanenza di Malgrati». Termina così dopo 7 anni la gestione Di Nunno che ha portato la squadra dal... tribunale alla serie B, prima dell'ultima stagione. «Me ne vado con sofferenza» ha detto Di Nunno ai tifosi, con una stoccata finale: «Vi lascio in mano ad un imprenditore di successo che spero possa farvi andare in serie A».

di ROCCO DI RIVISTA



Dopo sette anni termina a Lecco l'era Di Nunno

## SERIE D, LA NOBILE DECADUTA

## Pro Sesto, Ferrero resta proprietario

BERTO SAN GIOVANNI

La Pro Sesto non cambia proprietà. Almeno per ora. Gli "approcci" da parte dei soggetti interessati al club non sono andati a buon fine, così ad oggi (nonostante i propositi espressi ai tifosi alla fine della stagione da poco conclusa) diventa sempre più probabile la partenza dal Difettanti con lo stesso patron al comando.

Mauro Ferrero. Le riflessioni di queste settimane hanno portato da "molto probabile" a "certa" la permanenza di Daniele Angellotti sulla panchina: sarà lui l'allenatore incaricato di guidare la squadra al ritorno tra i professionisti. Ancora da scegliere il direttore sportivo a cui saranno demandate, insieme al tecnico, le scelte di mercato per costruire una squadra all'altezza.

M.T.

## SERIE C, LE MOSSE DEI GARDESANI

## Feralpisalò, va sciolto il nodo panchina

SALÒ

Sono ore decisive per l'allestimento della Feralpisalò che dovrà tornare a far valere in serie C. Sul fronte della panchina non si è sciolta la questione Andreolotti. Il tecnico bergamasco rimane il preferito dalla dirigenza gardesana, ma è in attesa di liberarsi dal Benevento e questo sta facendo salire le quotazioni di due rivali come

Donati (Legnano) e Chiappella (Giana). Per quel che riguarda la rosa, si avvicina la partenza di Felici, che è seguito da Empoli e Sassuolo. Salutati ormai i giocatori in prestito a Carraro, tra i giovani anche Pizzagnacco e Pila si stanno ricevendo le attenzioni di alcune squadre, ma la Feralpisalò è decisa a fare il possibile per trattenerli e a trasformarli nello "zoccolo duro" della formazione del nuovo campionato insieme a Balestrero ed Herghelegiu.

Luca Marinoni



## SPORT VARI

In vetrina



# Olimpia, è la tua notte

## Al Forum primo match-ball scudetto contro l'eterna rivale Bologna «Conteranno testa e possesso palla»

Milano può diventare tricolore per il terzo anno consecutivo, coach Messina si affida a capitano Melli e Mirotic. In casa emiliana non si sono ancora spente le polemiche dopo il finale di gara3: multati Banchi e Belinelli

**BASKET**  
di Sandro Pugliese

Quaranta minuti e magari anche qualcosa in più per provare a far diventare il Forum tricolore per il terzo anno consecutivo. L'Olimpia ha il suo match-point casalingo per diventare campione d'Italia, ma di fronte troverà una Virtus Bologna che sino a questo momento si è dimostrata nel doma. Forse dal punto di vista dello spettacolo non sarà la serie più appassionante delle ultime finali, ma certamente è quella ad oggi più equilibrata con tre partite che si sono risolte tutte in volata. Milano ha voluto alzare il ritmo tra le mura amiche aumentando il numero di possessi e cercando di dare migliori spaziatura al suo gioco, la Virtus, però, ha accettato la sfida ed ha punito sistematicamente ogni sciolta difensiva degli avversari. Per i biancorossi ha risposto Nikola Mirotic alla sua prima grande partita delle finali, come Jordan Mickey a cui Milano ha permesso sistematicamente di sfruttare mis-match fisici, 21 punti per il montenegrino, 17 per l'americano, i protagonisti del match.

Capitano Nicolò Melli l'ombra oscura che ha accompagnato Milano verso la vittoria: «Ha chiesto di marcare subito Shengelia», svela coach Messina, «di cui che difensivamente ha svolto un lavoro eccezionale, poi anche in attacco ha aiutato a muovere la palla, ha rotolato profon-

do. Non c'è dubbio che abbia giocato una partita di grande livello e grande personalità». È stata la notte, però, anche di Diego Flaccadori, che a Bologna era andato in tilt contro una difesa che praticamente lo invitava a prendere qualsiasi iniziativa pur di togliere la palla a Shields e Napier, mentre questa volta ha risposto presente con 12 pun-

ti pesanti come un macigno. Late Virtus, invece, le risposte in questo senso, ancora una volta, è arrivata da Alessandro Pajola, alla seconda gara di fila con 10 assist distribuiti. «Essere sempre stati lì con la testa, possesso per possesso, ha deciso la partita», dice Messina in favore della sua Milano: «è stata una partita con vantaggi sempre minimi, molto difficile da vincere anche se poi alla fine siamo stati sempre in vantaggio tranne in due momenti. Si ripete da qui, la partita è scacchi prosegue e nel giorno di riposo in attesa di Gara 4 i due staff avranno cercato di fare qualche adeguamento. Ci sarebbe anche la polemica arbitrale che ha rovinato il finale di Gara 3 per la rimessa assegnata a Milano sul +3 a 1" dalla fine, entrambe pensano di essere nel giusto, ma il finale è stato rovinato tanto che entrambi i coach sono stati sanzionati (Messina con deplorazione, Banchi con squalifica commutata in multa, stessa sorte anche per Belinelli). Ora si torna subito a giocare, senza che la polemica possa avvolgere ulteriormente la serie finale.



Nikola Mirotic, fra i migliori nella gara 3 della finale scudetto giocata a martedì sera

Qui Brescia

## Tre nomi per la panchina della Germani

**BASKET**

Si è chiusa, con grande amarezza, l'avventura di Alessandro Magro alla Pallacanestro Brescia. Una Coppa Italia, una semifinale scudetto, ma anche una rottura che è arrivata quando, probabilmente, il tecnico toscano aveva rischiato i suoi dubbi. L'interesse di Marzese si era intiepidito, Magro credibilmente aveva deciso di condurre la squadra del Cidneo per un altro anno. Invece sarà rivoluzione. Anche in panchina, dove i nomi sono tre: Nicola Iannotta, Marco Riccardino e Pappa Pappa. Il primo, coach dell'anno di LBA, non è stato confermato a Pistoia al cambio di proprietà. Ha allenato nella massima serie anche con Cantù, con buoni risultati, e Trento, venendo esonerato già in autunno. Ha in mano anche un'offerta dell'Anwil Wloclawek, in quella Polonia dove Magro ha già allenato, e resta un nome caldissimo. Marco Riccardino è stato invece coach dell'anno nella sua prim stagione in Serie A con Derthona, giocando una finale di Coppa Italia e due semifinali Scudetto. Toccato l'apice, è reduce da un'annata di improvviso declino, esonerato proprio in Piemonte nonostante un contratto pluriennale ancora in essere. Quindi Pappa Pappa. Lasciato il basket giocato, si è subito garantito un biennio da assistente a Milano e in Nazionale. Un mistero, che lo rende il tecnico emergente per definizione. Brescia avrebbe messo sul piatto già un'offerta triennale, ma al momento la situazione di stallo non è ancora stata risolta.

Quella che pare definita è la rinuncia alla prossima EuroCup, ma è una notizia che il club tarda a rendere ufficiale, consapevole che l'area di azione della piazza non sarà delle migliori. E in campo? Nate Mason è il nome del giorno. Parliamo di un profilo scommesso in Europa, visto che l'esperienza gravita per squadre di metà classifica in Francia e Turchia. Napoli aveva messo le mani sul giocatore, ma in casa partenopea si sommano proprio di un sorpasso bresciano. Le prossime ore saranno decisive, anche per comprendere chi sarà a guidare la vita del mercato. Marco De Benedetti, prima scout, poi GM, quindi semplice consulente, pare ora in uscita. Stagione storica, ma rivoluzione davvero profonda in quel di Brescia.

Alessandro Luigi Maggi





DALLA NATURA, I COLORI PER  
UN DOMANI PIÙ VERDE.



**GRUPPO  
CRIPPA**

GRUPPO ALLA BANTANA

**LA TUA CASA MERITA QUALITÀ.**

GRUPPOCRIPPA.COM



# SPECIALE Europei

Per informazioni e segnalazioni  
scrivi a: [sport@quotidiano.net](mailto:sport@quotidiano.net)



## ALLA CONQUISTA DEL SOGNO

Da Tassì, Orli  
a Rabotti all'interno

L'ottimismo della volontà

### La Nazionale a fari spenti merita fiducia

Davide  
Rabotti



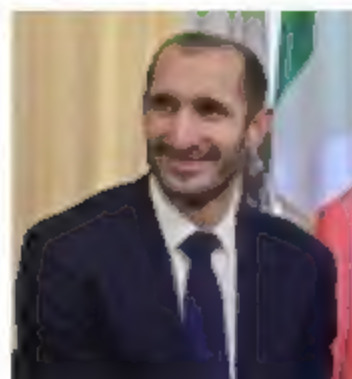
**H**a ragione Vasco, è tutto un equilibrio sopra la follia. Quella che ci prende ogni volta che l'Italia riesce ad avvicinarsi ad un appuntamento vero. Può darsi, a voler essere cattivi, che dipenda anche dal fatto che agli appuntamenti veri, vedi gli ultimi due mondiali, ormai ci andiamo di rado... Di sicuro anche in un paese che (forse) sta finalmente crescendo nella cultura sportiva e tributa il giusto omaggio anche ai campioni degli altri sport, l'avvicinamento alle partite della Nazionale di calcio rende l'aria più frizzante, crea un'attesa che da tempo non si respira, nel cielo inquinato del calcio.

I motivi sono due: la nazionale unisce, e in uno sport che vive essenzialmente di tifo e banalità mentali, compie il miracolo di radunare sotto la stessa bandiera anche chi durante l'anno si guarda in cagnesco sul pianerottolo, interisti abbracciati a milanisti, juventini e granata, evia tifando. Il secondo motivo è che sulla nazionale spesso sospendiamo il giudizio nazionale. Perché è oggettivamente difficile pensare che gli azzurri possano puntare al successo contro formazioni che sfornano talenti a decine come Spagna o Francia, contro un'Inghilterra che prima o poi dovrà smettere di perdere sempre quando conta.

Eppure qualche segnale di ottimismo ci sarebbe. La crescita costante delle nostre squadre nelle coppe europee negli ultimi anni. Il fatto che da anni i nostri ragazzi vincono i tornei giovanili, e prima o poi questa ricchezza arriverà anche tra i grandi. Ma soprattutto c'è Spalletti. Che ha già dimostrato coi Napoli di saper confezionare miracoli con roccia outsider, e quest'anno si è capito chi aveva fatto davvero la differenza in quello scudetto meraviglioso.

In fondo tre anni fa nessuno credeva all'Italia vincente, e invece...

Proviamo a crederci. Al massimo sarà stato solo un momento di follia senza equilibrio.



L'INTERVISTA

**Spinta Chiellini:  
«Questa Italia  
dei giovani  
è perfetta  
per Spalletti»**

Salvatore Schuster



LE AVVERSARIE

**Subito l'Albania  
poi Spagna  
e Croazia:  
quante trappole  
nel girone**

All'interno





## SPECIALE EUROPEI

### La leggenda azzurra

di Enrico Salvatori

**Quell'immagine in cui alza la Coppa Europa a Wembley in un tripudio azzurro è l'istantanea della sua carriera che ricorda con più felicità. Capitano di un'Italia vincente e guerriera come in campo lo è stato lui. E Giorgio Chiellini è curioso di vedere come l'Italia di Luciano Spalletti affronterà questa nuova avventura.**

**Che giudizio dà Giorgio Chiellini degli azzurri?**

«È una squadra giovane, siamo nel mezzo di un ciclo che sta cambiando e lo dimostra l'età media dei convocati e dall'undici titolare. L'infortunio di Acerbi in difesa ci ha fatto perdere un giocatore di esperienza e qualità. Però c'è Spalletti, che credo sia arrivato in una fase della sua carriera dove ha dimostrato di essere al top. Ha qualcosa di speciale, ha questo splendido amore per la Nazionale che lo ha coinvolto fin dal primo giorno e la speranza è che riesca a creare qualcosa di straordinario in un'avventura affascinante. Sono curioso, eccitato di vederli, farò il tifo per loro come tutta l'Italia. Ci sono nuovi ragazzi che stanno crescendo e hanno già esperienza come Bastoni, c'è Barella che è centrocampista di valore internazionale, c'è Jorginho che è rientrato bene. Poi abbiamo il miglior portiere del mondo. Dopo Zoff e Buffon Donnarumma è un valore aggiunto anche se non dobbiamo caricarlo di responsabilità».

**Per arrivare il più lontano possibile agli Europei gli azzurri cosa devono fare?**

«Questa squadra ha bisogno di giocare spensierata e di divertirsi. Ancor più di tante nazionali del passato dove c'era più spensieratezza, fisicità o altre cose, lo sarò su Sky Sport per commentare questi Europei, l'Italia è non solo, tanto altro. Sarà un mese bellissimo e ci diventeremo un sacco».

**La sua favorita...**

«Penso che Inghilterra, Francia e Portogallo, non in questo ordine, siano migliori delle altre. La Germania gioca in casa, la Spagna è una squadra importante, anche se non ha più quei giocatori di qualche anno fa. L'Italia mi piace metterla un gradino sotto ma sono convinto che dagli Ottavi di finale quella azzurra sia la squadra che nessuno vuole affrontare».

**Divide all'istante di quell'immagine con la Coppa Europa ma c'è un altro fotogramma che riassume la sua carriera.**

«È quello scattato in una sfida tra la Juve e il Real Madrid. Ho la



Giorgio Chiellini, 38 anni, ha vinto l'Europeo nel 2021. In alto è con l'ex premier Mario Draghi, sotto con l'ex ci Mancini

## Chiellini, tifoso Nazionale

### «Italia giovane da plasmare Luciano è l'uomo giusto»

Campione nel 2021, l'ex Juventus seguirà gli Europei da commentatore Sky  
«Francia e Portogallo favorite, ma dopo gli ottavi nessuno vorrà affrontarci»



testa fasciata dopo un duro intervento ed esultò verso la fine della gara con due giocatori del Real alla spalla. Era così quando giocavo».

**In quella Juve c'era Leonardo Bonucci che ha deciso anche lui di lasciare il calcio giocato...**

«L'ho sentito spesso in questo ultimo periodo, è stato l'ultimo a mollare e adesso abbiamo smesso tutti. Qualcuno sogna noi tutti insieme (anche con Bar-



zagli e Buffon) in uno staff tra campo e società ma penso non succederà».

**A proposito di ex compagni di avventura Antonio Conte è il nuovo tecnico del Napoli.**

«Penso che farà bene, credo abbia del giocatore per fare calcio. Sicuramente dovrà cambiare qualcosa. Non so come vorrà giocare, ma saprà trascinare i tifosi del Napoli. È un tecnico che infiammerà una piazza già calda come quella partenopea».

**Un altro tuo compagno, di Nazionale, Thiago Motta, è destinato alla panchina della Juventus. Come farà alla guida del bianconero?**

«Thiago era già un allenatore in campo quando giocava, si vedeva che aveva dentro quella cosa che l'avrebbe portato a fare l'allenatore. Quest'anno a Bologna ha realizzato qualcosa di straordinario e ha tutto per fare bene nella Juventus o in qualsiasi altra squadra. La Juventus ti porta stimoli incredibili e vuoi dare sempre il massimo».

**E nel campionato che si è appena concluso come giudichi il comportamento della Juve?**

«Penso che abbia fatto il massimo che poteva fare. Si può discutere sulla qualità del gioco, ma credo che nessun allenatore al mondo, Guardiola compreso, potesse fare meglio degli ultimi due anni alla Juventus».

**Ma Chiellini tornerà in Italia?**

«Io tornerò dopo l'estate ma per la famiglia. Abbiamo scelto di rientrare nel nostro Paese dopo due anni bellissimi negli Stati Uniti. Poi onestamente non sto facendo programmi o altro. Ho cominciato a lavorare nel club con cui ho finito da giocatore. Sto facendo una sorta di stage dove sto imparando tutta la parte manageriale, aziendale. Poi vediamo cosa succederà».



**Qualcuno sogna uno staff tra amici con me, Bonucci, Barzagli e Buffon. Ma io non credo che succederà**



# SPECIALE EUROPEI

L'esperto di Sky



## «Io mi fido di Spalletti»

# Marchegiani e le scelte «Blocco Inter e modulo, il ct sa quello che fa»

L'ex portiere azzurro fa le carte alla spedizione europea. «Qualche decisione mi ha stupito, soprattutto l'esclusione di Politano e Bonaventura. In porta siamo messi benissimo, ci sono almeno 8 giocatori che meritano la nazionale»

di Luca Mignani

**Siamo in buone mani.** A buon intendito, poche parole. E se «menditor» è Luca Marchegiani, che proprio grazie a lui siamo in un secondo tempo dalla promozione a Jes, ce ne va re in pancia. Marchegiani, 34 anni, è da vedere, ascolta o si esprime. Camerata da sud di 600 ore, se ne fa un paio di fotocopie, da cricca da Serie B alla Mitropa Cup, da Torino passando per le Coppe italiane, girando con la Lazio, fino a 115 sudetto. Coppe, double, triple, superdouble, a fine panicoceste. Siamo in buone mani, in porta e non solo.

**Anche se è candidato a finire per il Benetton con l'arrivo di Dea di Sky a Euro 2024, sono a tre.** «Fatta ingiuria a Scaglia, Germania. Po' altro squadra non di primissima fascia, ma con giocatori forti abituati a competizioni internazionali. Grande su tutte, in più Begic e Poljanec ad esempio».

**Chi tifa?**

«Non è la favola in assoluto. Ma vedremo. Dove puntare su quella che è stata la sua fiamma 2011, organizzazione e spirito di squadra che hanno fatto vincere Mancin. Spalletti è assolutamente in grado di creare entrambe le cose. Sono curioso di vedere come gliene va tutti e due».

**Difesa a tre?**

«Le convocazioni sono state fatte in questo senso. Non è un'idea sbagliata all'alba di un

gioco che ha fatto benissimo come quello di Inter, può far giocare la Nazionale come un club».

**Il problema è?**

«Ci sono giocatori in grado di fare entrambe le cose, con questa qualità tecnica e anche con la Barcola. Politano, per esempio, è un regista esperto e si è speso molto bene con il suo campionato con Arsenal, in panchina, quando serve. L'attacco, dopo Luca, ha fatto stupito e sorretto in questo reparto».

**Sciacchi e Sciacchi**

**«Scamacca potrebbe davvero essere la rivelazione, in pochi hanno attaccanti così»**

**Perché?**

«Ciò che Spalletti in Nazionale non fa a un questo europeo avrebbe potuto andare su. Suo è anche se in fatto a stacco, ma sono attenti a sorprese del ultimo momento che poi sono vere, come le due vincenti. Ma non saranno queste che hanno fatto parte di questo gruppo fino a questo».

**Locatelli ad esempio.**

«Sì, ma anche Bonaventura, e vedo che non è più un azzurro da un anno come lui. La sua più comoda in questo tipo di competizione. Può fare il vero ruolo di centrocampista, passaggia il palla, garantisce la sicurezza, l'esclusione di Politano, vedo a me pare, ad presentarsi volontà di non usare il 4-3-3».

**Capitolio portieri.**

«Ne abbiamo di ottimi da sem-

pre e in questo momento sono anche i migliori, spinto a destra, passato, come sono? È che l'obiettivo è benissimo essere in Nazionale. Abbiamo la fortuna di avere Bonaventura che ha qualcosa di unico, ad esempio, e indosso, per di più, tutti non solo è abituato a fare, ma potrebbe anche giocare e tanto fatto esperienze importanti. Il problema degli attaccanti era che tutti e due in classifica avevano in portastagna. Ne sono stati ancora pochi, secondo me. Bonaventura, visto che Meret hanno esordito a internazionale. E per futuro ci sono i tre, e di Gregorio ad esempio».

**Chi può sorprendere?**

«Scamacca. A marzo non era stato nemmeno convocato in Nazionale, ma con la momentanea occasione che si è in-

trovato, anche questo posso non essere d'accordo. L'ultima di quest'anno, ultimo periodo con Atalanta, è diventato un giocatore importantissimo, in portastagna un portiere con le sue caratteristiche di movimento e suo modo di giocare, è un fenomeno di fondo, e a bene, ma in porta, può fare una rete a partita».

**Qualcun altro?**

«Non sarebbe una sorpresa, ma in aspetto molto da chi sa. Ne ultima parte dell'annata ha dato idee di averlo, e poi, e poi, e tutti sono. Il suo è un'idea di andare a prendere, para e metti, e vedo che può giocare. Ma può giocare anche più stretto, visto che non a Juventus ha fatto tutto, anno a seconda partita, libero di muoversi, uno come lui, guardi, se fatto solo, forti».



Luca Marchegiani oggi è uno dei talenti della squadra di Sky Sport



Luciano Spalletti ha raccolto i crediti di Roberto Mancini: toccherà al tecnico di difendere il titolo. Esordio conquistato in tre anni fa in Inghilterra

INSERTO  
A CURA DI  
DORIANO  
RABOTTI  
PAOLO GRILLI  
GABRIELE  
TASSI





a Milano dal 1918

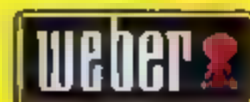
**BBQMILANO.COM**

**ACCENDIAMO  
LE NOSTRE PASSIONI  
GRIGLIAMO TUTTI INSIEME  
FORZA AZZURRI!!!**

**Passa nel nostro showroom  
per ritirare il gadget del tifoso**



**L'UNICO  
WEBER PREMIUM STORE  
UFFICIALE A MILANO**



Via Piero della Francesca, 13 - Milano



# SPECIALE EUROPEI

La missione azzurra



## Italia, scatto di fiducia

# Frattesi è recuperato, Barella quasi pronto Più soluzioni per Spalletti

Sabato l'esordio contro l'Albania, in mediana resta ai box solo Fagioli  
Folorunsho l'arma in più a partita in corso, anche avanzato sulla trequarti  
Il ct pensa alla difesa a tre con Darmian, Buongiorno e Bastoni da l'inizio

di Paolo Grilli

Uno sguardo di sole nella fredda Germania. Davide Faraone è recuperato per l'esordio azzurro di sabato contro l'Albania agli Europei. E Spalletti, con in cui sono nezzuzi - ben quattro gol in Nazionale - può veder avanti molti dei suoi dubbi in mediana. Non tutti, però. Se anche Niccolò Barella sembra sulla via del recupero dopo l'affaticamento al settimo round di destra, non è così per Niccolò Fagioli, che rimane ancora a mezza servizio nel ritiro di Sestri dove ha sostenuto un allenamento d'allenamento. Ancora da capire: modurche di accoglierla per il debutto no-

L'ORA DI SCAMACCA

**L'attaccante dell'Atalanta non ha più limiti: può fare la differenza anche in Nazionale**

torneo continentale, ma sembra che l'occasione da addebi- tarsi sia quella offerta. Jorginho e Cristante - quest'ultimo proprio per non rischiare subito Barella - aggrando in coppia e Frattesi diventa il candidato maggiore, in coppia con Chiesa e comporre la trequarti di supporto a Scamacca. Sine fa- scia, come quelli Di Lorenzo e Dimarco.

Si affiderà molto all'esperienza. Spalletti, in una prima gara da rinfacciare. Tra tre divi della po- terebbe essere schierato con Ba- stoni e Buongiorno anche Dar- mian, che nel 2012 ha ricoperto spesso il ruolo con i risultati ottimi che ci ha lasciato. Que- sti due giocatori sono Spalletti ha cercato senza scostarsi di avere tutta la cuore

deg azzurri: succedendo calci- sti, eventi premiali, accoglien- te vista nella mente da parte degli interpreti, senza tener con- to di gerarchie prestabilite. E poi, proprio il suo calcio dalle idee forti e da moduli fluidi pre- vederà studiate variazioni sul te- rreno. Ovvero l'insediamento di chi può spargere le carte con dis- crezione. Corrispondono a questo pro- filo soprattutto Raspadori ed E. Sheenawy, ma anche Zaccagnini. C'è poi Folorunsho, centravanti- che si vedrà e deciderà dopo aver già stupito nel Bari. In- magne scegliere ha consuetu- dine.

to 34 presenze, 5 reti e un as- set ma astegiano, ci dice la Na- zione è stata a duellare di un go- catore che può ricoprire diversi ruoli. Nel primo allenamento all'Hamburg, Seddini di memoria è stato provato accanto a Jorgin- ho, ma non è esplicito se possibi- lità vadano qualche metro più avanti, da tentare l'insediamento senza palla, movimento tanto caro al tecnico di Napoli, è chiesto a buongiorno e Zaccagnini, avanzato in mezzo al campo.

Folorunsho può aumentare il peso specifico sulla trequarti, e ve- de bene la porta, qualche da non sottovalutare contro una squa- dra che presenta una difesa complicata da scardinare.

Una attesa di Frattesi non è stata che sperare in una squadra che il ct, da suo insediamento, l'attesa scorsa, è riuscito a rivela- re sotto tutti



Folorunsho (27 anni), in Davide Faraone (24) e Niccolò Fagioli (grande), Luciano Spalletti.

## IL CAPO DELEGAZIONE

**Buffon: «Nazionale sotto stimolo»**

punti di vista dopo lo choc dell'addio di Mancini. In partico- lare, l'atteggiamento i cam- po. Il capo delegato del nuo- vo sport, con una attente re, aggredire il portatore d'pa- che, concordatamente que- sta volta. Napoli, del disolli- to.

Ancora di manca un bomber

## IL MARCHIO FARAONE

**Superare lo scoglio di un girone di ferro può darci la spinta per un'altra impresa dopo Euro 2020**

consacrato per poter dire di es- sere tra le prime della classe nel continente. È nazionale come la Francia, la Spagna, l'Inghilterra e la stessa Germania fanno pau- ra per complessità, ma è stato- mento complessivo. Ma questa può essere occasione giusta per Scamacca, ormai arrivato con l'Atalanta a un livello com- pletamente internazionale. Da non sottovalutare nemmeno Ro- legu, uno che la porta in vide, eccome, e che in azzurro è arri- vato - quasi da oggetto misterio- so in origine - a segnare quattro gol in otto partite. Se a Euro 2020 tutto funziona alla perfe- zione, fino all'ultima, la giusta a- ctività può dare spinta. E Spalletti è uomo giusto, qua- lo da destinarlo, per cercare di- mpetere, integrando calcio alla presunta potenza.

La Coppa è tanto dato un po- destà di autostima, la sa- re. A non è più il calcio- nato come sono al tra- mento. E poi c'è Ber- to in fondo al tor- teo con que- riardi ricardano- e meraviglia.

quali fossero i miei senti- menti in vista di questo Euro- pei. Vedo che le sensazioni e le situazioni che avevo so- no analoghe al 2006. L'adrenalina è aumentata in sporto ai primi giorni per- ché di tango a dare il mio piccolo contributo». Con il capo delegato della Na- zionale Italiana Gigi Buffon che trova analogie con i Mondiali vinti nel 2006. «Secondo me questa è una nazionale probabilmente sotto stimolo - ha aggiunto Buffon a l'Espresso - ma mol- to competitiva prima di tut- to per lo spessore umano dei ragazzi. Hanno un gran- de senso di appartenenza alla Nazionale e a questa maglia». Parlando degli az- zurri, Buffon ha aggiunto: «Hanno un atteggiamento di grande unità e di spirito di servizio. Detto questo, penso che ci siano 4, 5 e 6 elementi che fanno parte del gotha mondiale del cal- cio. Abbiamo anche le indi- viduità che possono far sì che possiamo fare una gran- de competizione». A chi gli domande del por- tuen dell'Italia, il capo dele- gazione azzurro aggiunge: «Donnarumma è un punto di forza e un punto fermis- simo - la parola di Buffon -. Con la Bonini ha fatto una grande parata. Ci dà offerto sicurezza e garanzia di es- sere competenti. Per Mo- no posso confermare la sua crescita, è un portiere affi- datissimo che sta vivan- do una parabola ecceziona- le. Ricordiamoci anche di Meret che non è l'ultimo ar- rivato. L'Italia ha a disposi- zione tanti talenti come non si vedeva da tempo».





# GLA. AVANTI E OLTRE.

La tua voglia di muoverti ha un nuovo slancio.  
GLA, il SUV compatto con un design ancora più sportivo e una tecnologia ancora più evoluta che ti accompagna su tutte le strade. Con un'efficienza superiore e motori Plug-in hybrid.

Scopri da  
**Crema Diesel**



**Mercedes-Benz**



GLA Baseina, Diesel WLTP ciclo misto. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 184 (250) - 140 (180d); Consumo (l/100 km): 6,1 (250) - 5,3 (180d).  
GLA 250e Plug-in hybrid WLTP ciclo ponderato misto. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 31 - 24. Consumo (l/100 km): 1,6 - 1,1.  
Consumo energia elettrica (kWh/100km): ciclo ponderato misto 20,4 - 18,9 kWh.

**Crema Diesel S.p.A. Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz**

**Bagnolo Cremasco (CR), Via Leonardo Da Vinci 53/55 - tel. 0373 237111**

**Cremona - Via Del Brolo 1 - tel. 0372 44 3611 - Pieve Fissiraga (LO), Via Leonardo Da Vinci 17/19 - tel. 0371 232411**

[www.cremadiesel.it](http://www.cremadiesel.it)





## La Spagna vuole stupire con Rodri e Morata Caos Federazione: un titolo per dimenticare

[illegible]

Remo Defensor: Carnaval  
 vas a Normand Laporte  
 Nacho vive en Juma  
 do Xuxuca a Lenda  
 campo. Rod Zu  
 5 mand Mo no  
 Ruiz Baena Pod  
 Lopez Alacant Mo  
 2014 W 2015 Yana  
 Qing Jaseu Chente  
 de For an For  
 Perez

Larvato Yarnal M  
am. bally lino mmo  
la nazionale  
spagnola ha gu  
presente con chi  
co) C



## Modric, mezzala con licenza da gol Chi si rivede: il ritorno di Perisic

**Finalista nel 2010**, terza classificata un anno e mezzo fa in Qatar. Il audino di marca della forza a Mondial fa capella forza di una nazionale spinto capace di fare trovare propria quando conta. Agli Europei dove sarà presente per la seconda volta consecutiva sotto la guida di **Giáo Jale**, così del biastiere d'Europa dovranno però far meglio dell'ultimo due edizioni: nel 2016 e nel 2021, sono usciti agli ottavi. L'arma in più è uno spirito fortemente nazionalistico. Delle ex soldati dell'esercito croato si adda sotto al modulo 4.3.3, con l'ex nerista Brozovic a fare da regista e Modric (titolo) mezzala con licenzia di avanzare e tentare la con-

clusione. La d'essa cosa molto su Grardol e Sufalo. Il problema rimane l'attacco indipendente della Croazia di oggi spesso composto da trame. Budim e Olex del trapan Portovic e Varusac. Di recente è formato ne giro anche Perovic che per prepararsi al meglio l'estate scorsa aveva lo scopo di l'otteniamo montando in parte all'istitut di Spalato. Le rose. Portovic, Labovic, Masic, Labovic, Delenovic, Voda, Arancovic, Grardol, Sosa, Stanisic, Sufalo, Erlic, Pongrac, Centrocampati, Modric, Kovacic, Brozovic, Pasalic, Vlasic, Masic, Varusac, Susic, Baturina, Atiacante, Perovic, Kramaric, Petkovic, Pasic, Budim, Pasalic.

## La Nazionale di Sylvinho parla italiano Broia, Asani e Bairani terzetto da temere

**Nome:** nazionale albanese parla italiano. Modelli dello stato e costume sono dal brasiliano Sifirinho. Intermediario offensivo e Armandu Broja, ma spaventa anche Jase Asani, miglior marcatore delle quali cascani. C'è anche la vecchia conoscenza Modiri Bajram.

**La rosa:** Portiere: Berisha. Difensori: Strakosha, D'Wanorik Aliy, Ayaz Balliu, D'ems, Hysa, smat, Kumbulla, Nifaz, M'ia. Centrocampisti: Abrashi, Aslan, Bajram, Berisha, Grashula, Jaj, Muc, Ramadani. Attaccanti: Asani, Broja, Deliu, Hoxha, Miana, Sifer.



Per altre notizie e del prossimo numero della rivista, visitate il sito [www.assoscuole.it](http://www.assoscuole.it)





**Aurem**<sup>®</sup>  
SOLUZIONI PER L'UDITO



**Regalati al costo  
di un caffè al giorno\*  
gli apparecchi acustici  
più piccoli di sempre,  
per vivere una vita  
piena di suoni.**

Non lasciare che i problemi di udito  
limitino le tue esperienze.

Investire nel tuo benessere è scopri  
la tecnologia che rende possibile ogni giorno  
vivere la nostra gamma di apparecchi  
acustici anche ricaricabili.



**TI ASPETTIAMO PER  
UNA VISITA GRATUITA**

**IN OMAGGIO PER TE DUE  
TAZZINE E UN BUON CAFFÈ**



02 83482081



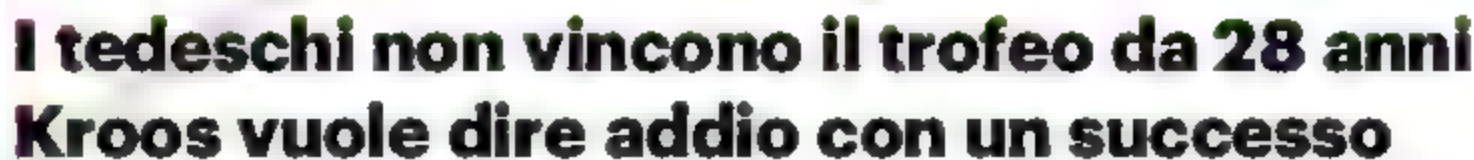
www.aurem.it

Centri Specializzati per il Recupero dell'Udito  
Milano: Centro Ricerche Audiologia (MIR) snc  
Sesto San Giovanni: Via Roma, 7 (P.O. Sesto San Giovanni)  
Novara: Via Roma, 25 (Zuriani Novara)

Info@Aurem.it - [info@Aurem.it](mailto:info@Aurem.it)

Scopri i nostri SERVICE POINT AUREM per sapere sempre più vicino a te  
la soluzione migliore per il tuo udito. Per informazioni sui punti vendita  
Aurem vai su [www.aurem.it](http://www.aurem.it) o chiama il numero verde 800 20 20 20.  
Aurem è un marchio registrato di Aurem snc. Tutti i diritti sono riservati.  
Aurem snc è un'azienda a partecipazione paritetica tra i sindacati e i lavoratori.  
Aurem snc è un'azienda a partecipazione paritetica tra i sindacati e i lavoratori.  
Aurem snc è un'azienda a partecipazione paritetica tra i sindacati e i lavoratori.





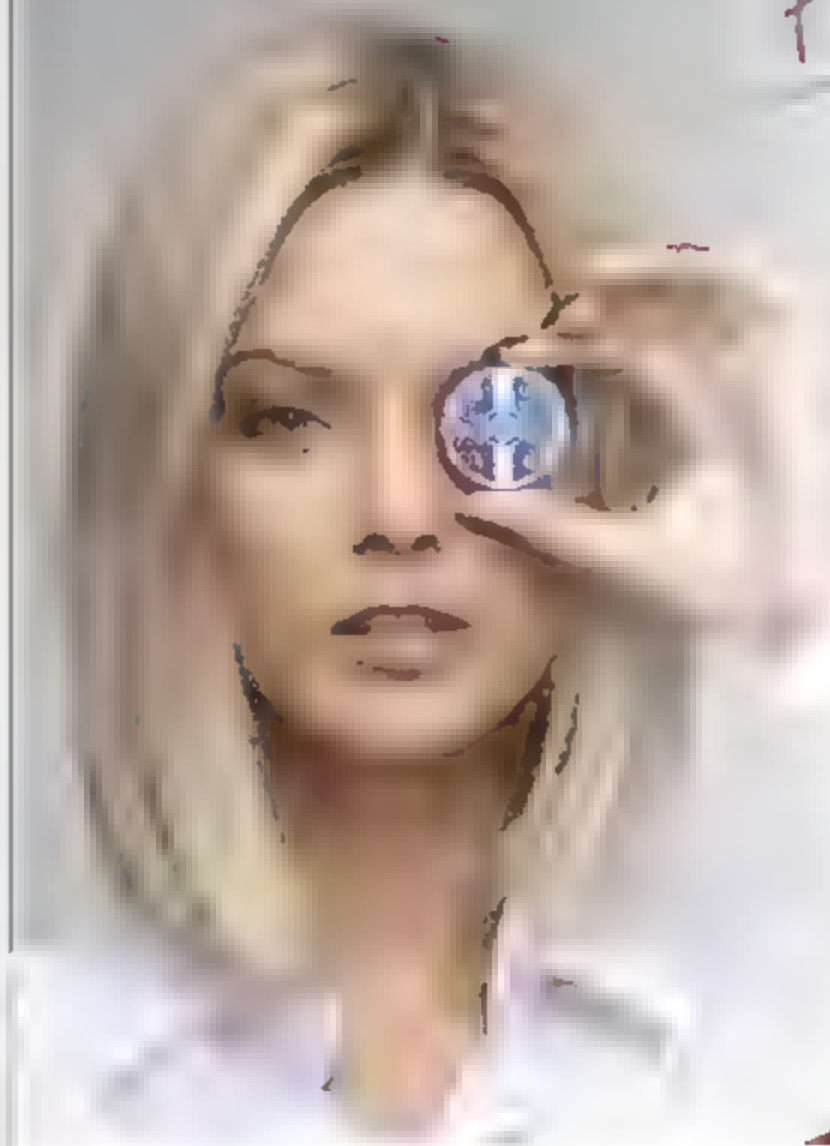
Dear Mr. [redacted]  
 I am writing to you  
 because I am  
 interested in  
 your company  
 and I would like  
 to know more  
 about it.  
 I am a [redacted]  
 and I am  
 interested in  
 your company  
 and I would like  
 to know more  
 about it.  
 I am a [redacted]  
 and I am  
 interested in  
 your company  
 and I would like  
 to know more  
 about it.

Potrebbe essere la volta buona per il colpo. La nazionale svizzera che si fa eliminare nelle ultime qualificazioni mondiali si presenta ai nastri di partenza in Germania con concrete ambizioni di andare avanti. Tre anni fa uscì ai quarti ai rigori con la Spagna, e da poi aver eliminato la Francia si ci vede vuole almeno ripetere quel risultato. La rosa. Portieri: Kobel, Muvgo, Sommer. Difensori: Elvedi, Stangal, Zentgraf, Alami, Rodriguez, Schär, Widmer. Centricampisti: Amundin, Durr, Jabloni, Rieder, Sören, Vargas, Zakaria, Aebischer, Freuler, Shaqiri, Stefan, Khatai, Alphonse Ndoye, Olivier Embolo, Zuber.



# TECNOVER

*Paint Your World*



Qualità  
& Servizio



Consegna  
rapida



**40**  
anni

**Al fianco dei professionisti  
del colore con le nostre  
pompe Airless.**

VISITA IL SITO **tecnover.com**

Via Italia 67 - 20835 Muggiò (MB)

**Tel: +39 039 791140** [info@tecnover.com](mailto:info@tecnover.com)





## SPECIALE EUROPEI

Il girone C



## Kane, il solito tabù

**Il campione e l'Inghilterra non vincono mai. La ferita di Wembley 2021 è ancora aperta**



Il mancato trionfo di Wembley per mano degli azzurri, tre anni fa, è una ferita sempre aperta per il calcio inglese. E non molto diversa dovrebbe stata, a velo di sensazioni, l'uscita ai quarti contro la Francia in Qatar. Ma l'Inghilterra, finalmente, può essere anche certa di avere a capo in regia per arrivare in fondo a quasi 40 composizioni internazionali. Vento da campionato più affascinante e difficile del mondo: la Premier League, e di una progettualità che ha fatto l'orrore tanti talenti.

Certo che poi tutto ruota ancora intorno a uno e accanito: non anche fuori da tutti i conti, come è stato nella stagione appena conclusa: Bayern Monaco. Il Southgate così si fruga e non pensando a Ben Graham: nuovo baby fenomeno del calcio, neo campione d'Europa con l'Isa e tuttora campione praticamente senza eguali al mondo. È anche un'astante squadrata del torneo. Ma non è che poi la nazionale del Tre Leoni manchi di classe negli ultimi fatti. Foden, Walker, Alcan-

der, Arnold, Tropic e Rice: in gorgo ordinato sparso sono giocati, che hanno scritto la storia attuale del calcio europeo e del calcio di ieri con la nazionale. Maguire non sembra al loro livello, ma è un punto fermo delle difese e Southgate non vuole rinunciare a lui.

Le esclusioni eccellenti sono quelle di Raimondo Henderson, ma passato quasi inosservato vista la classe di Musa da sezione inglese, in Germania magari, proverà a farsi largo. Palmer, 22enne scuola City che con Chelsea ha segnato 22 gol nell'ultima Premier, è poi magari si prenderà una vittoria nella sua squadra, Saka, dopo averlo e perso da Jorginho e a Wembley.

**La rosa.** Portieri: Henderson, Pickford, Ramsdale. Difensori: Dunk, Gomez, Guehi, Konsa, Shaw, Stones, Trippier, Walker. Centrocampisti: Alexander, Arnold, Gallagher, Maddison, Rice, Wharton. Attaccanti: Ben Graham, Bowen, Eze, Foden, Gordon, Kane, Palmer, Saka, Toney, Watkins.

Il campione del mondo è ancora in forma e Harry Kane capocannoniere della nazionale appena conclusa nel Bayern Monaco.



## SLOVENIA

**Il talento di Ilicic per sorprendere tutti**

Da 24 anni la Slovenia non si qualificava agli Europei di calcio. Ora la nazionale del Ot Kib ha una nuova chance di mettersi in luce. Non mancano i talenti indiscussi come il portiere Oblak, poi Carrin e Lovino dell'Udinese. C'è grande attenzione per il bomber Sestak del Lipsia, è anche tornato dopo tre anni, con gol, Ilicic.

**La rosa.** Portieri: Oblak, Bilić, Vekic. Difensori: Stopar, Begic, Blazic, Babovic, Kampanj, Brekalo, Janja, Drusac. Centrocampisti: Elenik, Kurba, Vekic, Lovino, Gnezda Cerin, Stanjovic, Horvat, Zoljovic, Zupcic. Attaccanti: Iliev, Stopar, Sestak, Galar, Mlakar, Vipotnik.

## DANIMARCA

**Il ritorno di Eriksen dopo la grande paura. Højbjerg guida l'attacco, Kjær la difesa**

Eriksen c'è. E tre anni dopo il dramma che lo vede protagonista in campo vuole scrivere una favola di rinascita e riscatto agli Europei. La Danimarca del resto, si presenta con una selezione ben assemblata: pensare a un nuovo miracolo dopo quello del 1992 è troppo, ma superare il girone deve rientrare nei piani del Ot Højbjerg. La stella è Højbjerg, ex Atalanta e in doppia ottanta con lo United. C'è Kjær in uscita dal Milan, capitano della Danish Dynamite, e un eroe nel suo Paese per aver gestito al meglio la crisi in campo di Eriksen a Euro 2020 contro la Finlandia. In difesa forma una coppia efficace con Alexander Bah del Benfica. La mediana ha come tiro Højbjerg, attenzione a Dolberg, talento in attesa di consacrazione.

**La rosa.** Portieri: Schmeichel, Romner, Hermansen. Difensori: Christensen, Kjær, Vestergaard, Andersen, Højlund, Madsen, Kristensen, Bah, Kristensen. Centrocampisti: Eriksen (nelle foto), Delaney, Højbjerg, Jensen, Norgaard, Højbjerg. Attaccanti: Højbjerg, Wind, Skov Olsen, Dreyer, Poulsen, Damsgaard, Dolberg, Bruun Larsen.



## SERBIA

**Vlahovic e la truppa degli "italiani"**

La potenza di Vlahovic non solo. La Serbia del Ot Stojanovic ha parecchie carte da giocare e con sette italiani gode di esperienza internazionale. In semifinale sono infatti anche Kostic, Mitrovic, Savic, Kolar, Milenkovic, Samardzic e Jovic. L'unica partecipazione agli Europei risale al 2000 (quarti di finale).

**La rosa.** Portieri: Vukobratovic, Petrovic, Radojevic, Djendjic, Stojanovic. Difensori: Mitrovic, Milenkovic, Babic, Vukobratovic, Spasic, Stojanovic. Centrocampisti: Uroic, Gudel, Malesic, Vukobratovic, Stojanovic, Stojanovic, Stojanovic. Attaccanti: Mitrovic, Vlahovic, Jovic, Radojevic.





# Germania-Scozia, subito brividi di casa

Domani sera alle 21 a Monaco il match d'inizio del torneo, fino alla finale del 14 luglio un grande spettacolo di cinquantuno partite

### Albo d'Oro

1960		Urss
1964		Spagna
1968		Italia
1972		Germania Ovest
1976		Cecoslovacchia
1980		Germania Ovest
1984		Francia
1988		Olanda
1992		Danimarca
1996		Germania
2000		Francia
2004		Grecia
2008		Spagna
2012		Spagna
2016		Portogallo
2020		Italia
2024		Germania

**BERLINO**  
Olympia stadium Berlino

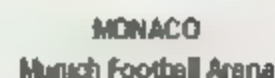
**LEIPZIG**  
Leipzig Stadium

**AMBURGO**  
Volkspark stadion Hamburg

**DORTMUND**  
BVB Stadion Dortmund

**GELSENKIRCHEN**  
Arena AufSchalke













# Mbappé, sfida Real

## La Francia ha il gruppo più ricco di campioni Kylian è il simbolo, Deschamps cerca la prima



**Agli ultimi Mondiali, la Francia**  
 sfiorò il trionfo pur non potendo  
 contare su Maghni. Hernan-  
 dez, Nikunzu, Kimpemba, Pog-  
 na, Kame e Benzema. Basta que-  
 sto per comprendere su quanto  
 lontano possa essere il contare  
 ci? Resonancia. Madaga? Non  
 to a Russia 2018. Si usi non han-  
 no saputo poterlo non solo  
 sogno e sventato in finale in Que-  
 bec ma su 2.000 ammonizioni  
 maliziose cammole e go-  
 ag offer contro a Svizzera. Se  
 to l'orlo con i tentare senza  
 più hanno come zozzato negu-  
 im. 150.000 alito non im-  
 pari sono grinta addiziona-  
 trionfo del 1984 griffa da  
 cassa di 1.200 e quota del  
 2000 che to. Se an ricordo  
 mo bo ro per godendo il Tre-  
 ziguel No 2016 si anna a  
 ose 1.100 e meno quanto  
 Po togale e la l'aria di due ko-  
 rca 200 mila acoria.

Certo con i suoi mad-dista  
Mappe re motore am- zone  
della casa di via S. Maria.  
A dispo- zione di Deschamps  
e una rosa d'aragosta, che  
comprende: unan il Magnan  
Frederic-Hernandez-Goud d'un

1er et 2e étage à l'ouest.  
 1er et 2e étage à l'est.  
 1er et 2e étage à l'est.  
 1er et 2e étage à l'est.  
 1er et 2e étage à l'est.  
 1er et 2e étage à l'est.

«E allora anche io a tirarmi la corda per le palle ci sono difeso con cotello e spencerino contro carabini e Camavaca di Milano quando facevo il Guardiano Democristiano. Ma gruppo è morto a sorpresa Karla e l'assassinio del giovane Barcola».

**Il grana** sembra alla porta dei fiumi che di recente hanno offeso anche una riva a mezzogiorno ballando la via dritta: l'Orinda Austriaca e Poiana non sono nazioni disinteressate del fagiano ma esportano le loro fiamme e sono state. A un mese e mezzo dalle Olimpiadi parigine dove Jherd 21 di Henry polacco essere ritratta da elementi della Nazionale.



Kilian Mörz, 25 anni, campione del mondo nel 2016 e vicecampione nel 2018, è appena passato di peso al Real Madrid.

ma gli era indispensabile  
saperne di più per Ga-  
briele Deschamps, da  
cui il suo sa che a  
sua missione non è  
opporvi. Ma il Ge-  
nerale non ha  
2026, quando  
l'intera Armata  
Mondale. Il loro  
europeo gli manca da  
tecnico, mentre crea, in  
tempo, nel 2000

**La rosa.** Portieri: Arcia Magran, Sarmis. Difensori: Guais Theo Hernandez, Konaté, Kourda Mordy Pavard, Sarmis Jamarcano, Ventronecampesi Camainga, Folina, Guezmann, Kané, Rabol Tchouamen. Zare Ertay Aliouane, Barcoo Goman, Dertoo Goud, Koo Muan Moasso Inuran.

**研究結果**

## Lawe in dubbio

**W. 1/16 of 1/2 Free Cell**

Dopo lo sberleffo vinto col Galles, la Polonia si presenta con il ruolo di outsider in un girone duro. La qualità c'è: ma il mito Lewandowski, per uno scontro con il portiere, non può farcela. E Mitka è out per un infortunio.

Laureaci Poradki Szkołom:  
Balla, Skorupski, Dłuski,  
Bednarski, Barczyński,  
Dawidowski, Krawiec, Pu-  
chacz, Salamek, Wale-  
żewicz, Centrocampatti,  
Frankowski, Gromski, Mo-  
der, Piotrowski, Roman-  
zik, Słiz, D. Szymanski, S.  
Szymanski, Skora, Urban-  
ski, Zaleski, Zdziński, A-  
wbi, Patek, Swidowski.

## CLAIMS

## Orange, Koeman sa come si fa a vincere Ma mancano Koop, De Jong e De Roen

In terra tedesca, l'Olanda trionfò all'Euro del 1988, quella delle stelle Van Basten e Ruud. E fu una sorta di immensa rivincita: 14 anni dopo la sconfitta degli Orange nella finale mondiale a Monaco contro la Germania. Si aggrappano anche a questo. Van Dijk e compagni, per sperare di andare molto avanti a Euro 2024, presupposto: ci sono il capitano - in campo ventisei anni fa nell'edizione del trionfo dei Paesi Bassi - può contare su una rosa giovane, ma già con notevole esperienza internazionale. L'attaccante uscop del Liverpool è in campo di lancio, mentre Zakhariya è stato recuperato all'ultimo. È il centrocampo, però, la grande incognita perché c'è un pesantissimo triple forfait per entrambi: sono fuori Koopmeiners, De Jong e De Roon.

[illegible]

**Abstract**

## Le idee di Rungnick Arra to non eterno

C'è il guru Rengnick alla guida di una nazionale su misura: dopo un inverno quasi pacifico ha ben impressionato, ma che mai ha davvero spiccato il volo: i test (seminale mondiale e finale olimpica) risalgono agli anni '30. Non c'è in rosa Aliba del Real, in recupero da un grave infortunio: ma c'è Federo Anautovic.

La rosa. Portieri: Hedi, Lindner. Difensori: Denschel, Dantlitz, Dams, Liebhart, Marek, Pösch, Querfeld, Trauner, Wöber. Centrodifensori: Baumgartner, Grillich, Grill, Kainz, Lamer, Praz, Seitzner, Schmid, Seidl, Seiwald, Vimmer. Attaccanti: Anautovic, Entrup, Gregoritsch, Wismann.



## ENGEL & VÖLKERS



**È questo il momento giusto?**

**La risposta è SÌ**

Vi state chiedendo se questo sia il momento giusto per vendere o acquistare un immobile? Con noi la risposta è sì.

Faremo una valutazione realistica del vostro immobile e potremmo conoscerne già l'acquirente perfetto.

Al contrario, troveremo l'immobile dei vostri sogni e vi supporteremo con servizi esclusivi durante tutto il processo.

Perché non conoscere e approfondire ciò che possiamo fare per voi?

**CONTATTATECI**

Uno sguardo  
al nostro Sito



**ENGEL & VÖLKERS • LEGNANO-SARONNO**

+39 02 00705119 | legnano-saronno@engelvoelkers.com | engelvoelkers.com/legnano-saronno

ENGEL & VÖLKERS ITALIA S.p.A. - Licensed Partner di Engel & Völkers Italia S.p.A. | Corso Italia 63 - Legnano (VA) - P.le 21 Saronno





## Il nuovo ct ha saputo rilanciare le ambizioni Lukaku e compagni, stavolta si può fare



31 gars e 41 mulleres  
 de diferentes idades  
 se reunen baixo o  
 alvorec con 85 gai  
 in 15 gars e 3 mulleres

## Catrina ci riprova con la sua creatura

**Il figlio di Magi e tatti 'italiani' per lordanese**  
Nelle qualificazioni il gruppo è rimasto imbattuto

La rosa. Portiere: Nita. Tainovaru. Moldovan. DWenark: Ratu.  
Mogos. Dragusin. Racovinari. Rus. Nedeliosaru. Sancu. Burga.  
Centrocampesi: Soreasu. Marin. Ocolidau. Marin. Stanciu. Man.  
Mihaila. Hagi. Olaru. Sui. Cornari. Alilacanti: Puscas. Alibec. Bir  
liga. Dragus.

## Missione speciale per la ricerca

Esasperato dagli azzurri nel girone macedone con meno e cuore grazie alla vittoria nello spareggio con l'Ungheria, l'Ucraina si è Europeggiata con la motivazione unica di voler dare soddisfazioni a una nazione martoriata dalla guerra. In rosa: Portnyr, Bushchan, Trubin, Lurin. *Gli assenti:* Matvyenko, Koneplia, Bondar Tymchyk, Mykhailo, Zabarnyi, Syvotok, Talo varov, Mykhaylohenko, Gerencampskiy, Yarmolenko, Shaparenko, Brazhko, Stepanenko, Zubkov, Sudakov, Zinchenko, Tsyganlov, Mudryk, Malinovskiy, Sydorukh, Atsakovskiy, Dovbik, Yarmolenko, Vasya.





## 5x1000. Fai i conti con il cuore.

**Donna / Uomo 5x1000 a Fondazione Renato Piatti.**

**Per i bambini con disabilità la tua firma diventa supporto all'assistenza, terapie e riabilitazione.**

Quando fai i tuoi versamenti dei redditi porta con te il nostro codice fiscale e firma nel primo riquadro della cartella.

**iscritti al RUNTS**

Firma qui il tuo codice fiscale per donare il 5x1000.

OSTACCO DI VARESE - 10. TERZO SETTORE - SOROTIA - 51010

*Mario Rossi*

**02520380128**

**FONDAZIONE**  
**RENATO PIATTI ONLUS**

marchio **Anffas**



## SPECIALE EUROPEI

Il girone F



## CR7, caccia al bis

# A 39 anni Ronaldo guida ancora il Portogallo nella rincorsa al secondo titolo dopo il 2016

**Turchia (4-3-1)**  
D. Montella



**Georgia (3-4-3)**  
D. Sagol



**Portogallo (4-3-3)**  
D. Martinez



**Repubblica Ceca (3-4-3)**  
D. Hamak



C'è un solo spazio vuoto nella storia del calcio: il primo Ronaldo ed è quello per il titolo di un titolo mondiale. Difficile pensare che quel titolo possa passare, ma CR7 a 39 anni compiuti può provare a vincere per la seconda volta un titolo europeo dopo quello a zero otto anni fa. CR7 è un esempio per la sua manovra di proprio fieno e anche per la gestione oculata del suo contratto, ma non che se è andato a giocare nel campionato arabo (perso), è sempre un punto di riferimento per la nazionale guidata dallo spagnolo Roberto Martinez. Già prendere parte a sei europei a una persona da 100 milioni di capacità gestore di CR7. Pazzesco che un giocatore di movimento attaccante possa riuscire a raggiungere quel titolo quando di oggi si è trasformato in un'addizione di un po' di soldi non impossibile, e tanto è vero che sono arrivati dieci milioni su dieci partite.

nella qualificazione, compresa avvisoria più lunga della storia 9-0 a Lussemburgo. Sulla carta visto e va da quando in Germania passaggio analizzato a eliminazione diretta non dovrebbe essere un problema per CR7, anche perché ad azzerare l'uso d'esperienza del gruppo c'è anche il nome Pepe e il nome Rui Patrício, Martinez, che arriva dall'esperienza con il Belgio, ha addezzato notevoli sono talento in tutti i reparti. Tanto che la sconfitta a quart contro il Marocco agli ultimi mondiali in Qatar è sembrata a tutti un risultato inferiore a le aspettative.

Se ne sono un po' di costanza ne varrà la pena. João Félix e Gonçalo Ramos, 21 anni, possono di nuovo pagare 65 milioni di euro a stagione e assistere al loro debutto nel campionato di Champions.

**La rosa. Portieri:** Costa, José Sá, Rui Patrício.

**Difensori:** Silva, Pereira, Dias.

**Inciaci:** Gonçalo Semedo, Nuno Mendes, Pepe, Ruben Dias.

**Centrocampisti:** Bruno Fernandes, João Neves, Pateira, Nunes, Ruben Neves, Vitoria, Bernardo Silva.

**Attaccanti:** Cristiano Ronaldo, João Moutinho, Gonçalo Ramos, João Félix, Nélson.

**CRISTIANO RONALDO**  
aveva, ha esordito col Portogallo nel 2003. Bono 207 le presenze e 130 i gol, record di tutti i tempi per un giocatore in nazionale.



## GEORGIA

## Kvara è il talento di un gruppo acerbo

La Georgia è in teoria il vaso di cocco del girone, ma il talento di alcuni giocatori in rosa la rende in realtà una mina vagante, anche se la mancanza di esperienza in una fase finale potrebbe avere il suo peso.

**La rosa. Portieri:** Loria, Mammadishvili, Gugushashvili. **Difensori:** Kakhia, Kalabadzishvili, Kvitskhia, Dvali, Tabidze, Loshchishvili, Gocholoshvili, Gvatskharia. **Centrocampisti:** Sigua, Iosebkhvili, Kikobidze, Lashvili, Davitashvili, Chakvetadze, Shengelia, Tskitashvili, Mkhitarishvili, Kochorashvili, Akhmetashvili. **Attaccanti:** Kvitskhia, Kvatskhia, Zivzivadze, Mkhitaridze.

## TURCHIA

## L'esperienza di Calhanoglu per Montella. La freschezza di Yildiz per prendere il volo

La Turchia è la classica squadra pronta a raccogliere il lavoro di altri paesi a mandare i propri figli calcistici in giro per il mondo a fare esperienza. Vincenzo Montella in panchina ha dato alla squadra una concretezza che la rende una delle potenziali sorprese di tutto il torneo. Anche se l'ultima amichevole contro l'Italia ha regalato una brutta notte che riguarda Ozan Kabak: il 24enne difensore dell'Hoffenheim ha rimediato la rottura del crociato del ginocchio destro, ed è quindi costretto a saltare gli Europei. I punti di forza del gruppo di Montella, pieno di giocatori che militano o hanno militato nella nostra serie A, sono una sintesi di esperienza e freschezza. L'internista Calhanoglu è uno dei centrocampisti più forti del mondo in questo momento, mentre giovanotto Yildiz ha appena vissuto la stagione dell'andò definitivo nel calcio che conta.

**La rosa. Portieri:** Günoğlu, Cakir, Bayındır.

**Difensori:** Çelik, Demiral, Mithat Kadioglu, Baraklı, Akaydin, Kaplan.

**Centrocampisti:** Calhanoglu, Ayhan, Yokuslu, Kökçü, Özcan, Yılmaz, Güler.

**Attaccanti:** Tosun, Yazici, Kahveci, Akınoglu, Yılmaz, Akgün, Yildiz, Yıldırım, Kılıçsoy.

## REPUBBLICA Ceca

## Sadilek cade in bici e deve dire addio

Una brutta notizia ha rovinato la preparazione dell'Europeo per la Repubblica Ceca e il suo Ct, Ivan Hamak. Michael Sadilek è costretto a saltare la partenza a causa di una caduta con la bicicletta che gli è costata una lacerazione alla gamba. Il 25enne centrocampista del Twente era uno dei titolari.

**La rosa. Portieri:** Kovar, Stanek, Jaroš.

**Difensori:** Krejci, Vráň, Hrnáček, Vlček, Coufal, Doudera, Arazović, Holos, Zma.

**Centrocampisti:** Souček, Barak, Provod, Sulc, Arazović, Dery, Červ, Lingr.

**Attaccanti:** Seifek, Chrást, Hložek, Chytil, Kuchta.



# MG3 Hybrid+ A partire da 15.740€



**VENUS**

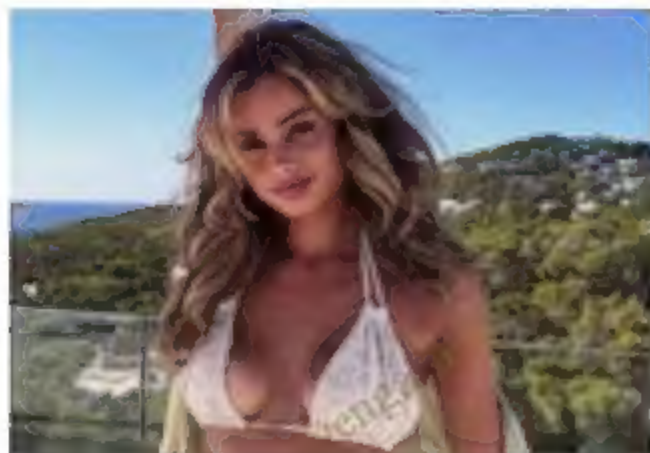
**MG3 Hybrid+ più performante e tanto green!**  
**La prima ibrida al prezzo del benzina**  
**Consumi medi 4,4l/100Km\***  
**Scopri-la in anteprima in Venus!**

\*I valori dei veicoli MG sono stati misurati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Reg. 2017/1339). Valori di cui sono state considerate 0,5 l/100 Km, CO2 g/Km 100. I valori effettivi di consumo di carburante/emissione e di emissioni di CO2 possono essere inferiori a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

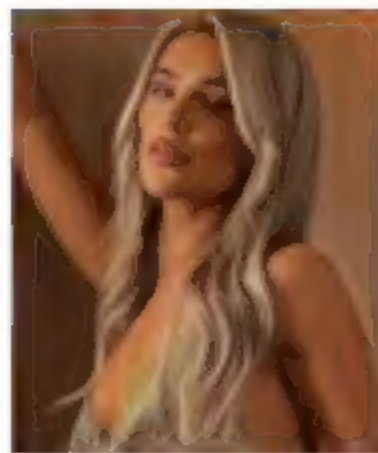
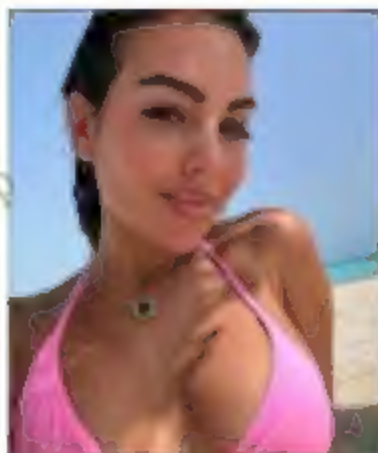


# SPECIALE EUROPEI

## Le partite fuori dal campo



Laura Ole Velt, wife di Cristiano Ronaldo, con Bellingham e Georgina Rodriguez, moglie di Cristiano Ronaldo (foto Instagram)



Aira May, compagna di Gallagher



Alessia Delfante, Lady Donnarumma

di Paolo Grilli

Mille telecamere puntate sui campi. Ma ce ne saranno poi molte che si volgeranno verso le tribune. Spettacolo nello spettacolo. Si parla ovviamente delle inimitabili Wags, le donne dei campioni, che in Germania non mancheranno di sfoggiare il loro fascino a favore degli obiettivi. E poi, tutte sui social a condividere i lustri della lermesse, sperando magari che i propri ragazzi in campo abbiano fatto nel frattempo il loro dovere. Ricordate l'ultimo Europeo, quello per noi teoniale? Sugli spalti la presenza di tifosi, causa Covid, fu contingentata. E così anche l'ondata di Wags dovette sfrontare alle restrizioni anticontagio. Ai Mondiali in Qatar, poi, il rispetto relativo dei diritti femminili nel Paese ospitante generò un inconsueto approccio moderato dell'atletica del cielo pallonaro, in termini di esposizione mediatica, alla lermesse.

Ora non sarà più così. E la lista delle possibili protagoniste del controcampo è ricca. Cominciamo, manco a dirlo, dall'Italia. Che scatta, in termini di bellezza, con Alessia Delfante, compagna di Donnarumma. E con Ludovica Paganì, Lady El Shaarawy laureata in management e influencer da quasi cinque milioni di follower su Instagram. Magari ci sarà Lucia Bermani, che presto sposerà Federico Chiesa. Camilla Bresciani è la moglie di Bastoni: hanno una figlia, e lei è una grande appassionata di moda, che però spesso porta momenti di vita quotidiana col marito campione.

Le Wags più Wags che ci siano, quelle inglesi, sembra che abbiano preso misure di sicurezza dopo i recenti allarmi dovuti al clima internazionale. È ingaggiato per una cifra a cinque zeri uno stuolo di bodyguard che la

## Wags, convocazioni top

### Da Georgina a Laura, show anche in tribuna

Mogli e fidanzate dei campioni pronte stupire a con il loro fascino  
Lady Zinchenko è giornalista, per Dani Dyer Gallagher record di profitti social

tutellino nel loro spostamenti. Attesa in Germania Ellie Anderson, compagna di lunga data di Watkins, con cui ha avuto due figli. Da vedere se ci sarà Laura Velt, influencer danese da più di sei milioni di follower su TikTok: recentemente è stata vista in compagnia di Jude Bellingham, e non sembrava un incontro anvenuto per caso. Dani Dyer, compagna di Bowen con cui ha avuto due gemelli, secondo uno studi inglese è la Wags di Premier League che più

può guadagnare con un post su Instagram: circa 18 mila euro, visti quasi quattro milioni di follower che la star del reality può contare, stando a KingCasinoBonus.it.

Vlada Sedor è la fidanzata di Zinchenko, star dell'Ucraina. È una giornalista e presentatrice che conobbe il giocatore ora dell'Arsenal, sul campo. È il bacio dell'atleta durante un'intervista post partita alla tv sarda di finalmente la loro relazione. Un po' quello che accadde nel

2010 tra Casillas e Carbonero, per lunghi anni, ma non più, coppia glamour del calcio. Certo non passerà inosservata Georgina Rodriguez, moglie di Cristiano Ronaldo. Lei di Europei non ne ha fatti quanti CR7, addirittura sei, ma la popolarità non le manca. La 30enne argentina si è concessa una vacanza di lusso prima del torneo assieme alla famiglia, non mancando di sfoggiare i nuovi gioielli nei post commentati con un siletto "il mio mondo". Georgina è una

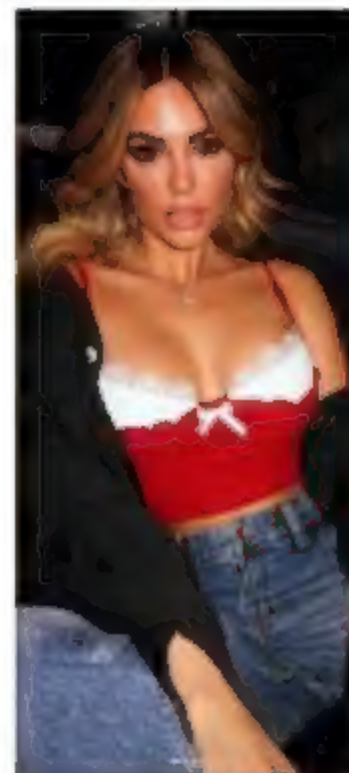
stella che non vive solo di luce riflessa. I 59 milioni di follower su Instagram certificano il suo status di celebrità, con tanto di incassi da capogiro perché Lady Ronaldo è poi testimonial di svariati marchi della moda.

Tra le Wags c'è però anche chi ha mancato la convocazione agli Europei. Come Michal Gergig, modella israeliana moglie del belga Courtois che nonostante il recupero dal grave infortunio al ginocchio e la finale di Champions giocata e vinta col Real, non è stata chiamata dal ct Tedesco per la rassegna continentale. E così pure per Sasha Attwood, compagna di Grealish, altro escluso eccellente degli Europei.

Certo tutti si sarebbero aspettati grandi sfilate "in casa" per Gabriel Goulart, supermodella brasiliana compagna del portiere dell'Eintracht Kevin Trapp. Ma quest'ultimo non è stato convocato da Nagelsmann, complice una stagione, l'ultima, lontana dai suoi alti standard. Verranno altre occasioni per brillare ancora, in campo e sui social.



Dani Dyer, moglie dell'inglese Brown, secondo uno studi è la Wags con il potenziale di guadagnare per post più alto tra le inglesi



Ludovica Paganì, Lady El Shaarawy



# DGM

ARREDO & DESIGN

**DGM: IL TEAM DI PROFESSIONISTI CHE AIUTA LA CLIENTELA A PROGETTARE LA CASA DEI SOGNI TRA SCELTE NON SOLO ESTETICHE, MA ANCHE FUNZIONALI.**

**A** rendere la propria casa e a tutti gli effetti l'habitat, ma scegliere i complementi che saranno ad abbellire il nostro nido non è sempre facile. A questo pensano gli esperti di DGM che possono consigliare i clienti nelle loro scelte estetiche e di materiali. L'abitazione deve rispecchiare la nostra personalità, ma deve saper rispondere anche alle nostre esigenze. Dal lunedì al sabato la nuova sede di Giussano, in Viale Monza 21, è pronta a fornire consulenza per creare il proprio ideale. La vastità della gamma dei prodotti è uno dei grandi punti di forza della realtà. L'esperienza accumulata negli anni permette al personale DGM di sviluppare progetti ideando pezzi unici e personalizzati, pensati ad hoc per il cliente finito nell'opera di architetti ed esperti di design per un arredamento su misura.

## LE NOSTRE NOVITÀ ALL'INTERNO DEL NOSTRO SHOWROOM PRESENTIAMO LA COLLEZIONE DI MOBILI ARBI ARREDOBAGNO

Il bagno rappresenta un esercizio progettuale per eccellenza: la necessità di sfruttare al meglio lo spazio disponibile, la mancanza di sperimentare composizioni, ricercare materiali e finiture, trovare un linguaggio coerente con gli altri ambienti della casa.



### LO AMBIENTE

Per noi italiani, l'ambiente più importante della casa è sicuramente la cucina. Il tempo della convivialità deve però rispondere anche a una serie di esigenze pratiche. La scelta di un'isola, dunque, su modelli più moderni con penisola o ad angolo oppure versioni più classiche da sola senza tempi. Tutte sono le cose che possiamo in calcoli, sfilati sul display e guardare la tv. Ogni scelta, storica ed estetica, deve quindi essere tenuta in conto. Le camere da letto sono le sezioni più intime della casa e il loro pezzo forte è, ovviamente, il letto. Gli architetti possono aiutare i clienti nella scelta migliore, indirizzandoli anche in merito a illuminazione e relax. DGM pensa anche all'arredamento outdoor proponendo idee per rendere più confortevoli giardini, terrazze e verande.

### UN ELEMENTO ESSENZIALE

#### OUTLET: TUTTO IL MIGLIORE DEL DESIGN A PREZZI DAVERO QUOTIDIANI

L'eccellenza dei marchi di qualità e del design marchiato in un'unica showroom. Sono tanti gli aspetti che non vengono trascurati, dalla qualità dei materiali utilizzati alle rifiniture. Disponibilità di tutte le opere del colore alla moda ma soprattutto durabilità e autenticità sono assicurate. DGM ha però pensato anche al prezzo, elemento che influenza fortemente le scelte finali della clientela. Per assodare le esigenze dei clienti e provare a contenere il dispendio di soldi è stata inaugurata una zona "outlet". L'idea di questo reparto nasce proprio come mezzo per proporre materiale di fine serie, nuovo magazzino, con varianti di essenza legnosa, a fogli, lotti e materiali preziosi a prezzi negli showroom, sul quale promuovere sconti di grande

importanza. Qui è possibile trovare collezioni imperdibili: materassi letto con rete e realizzati in legno, armadi, cucine e tutto il complemento necessario come tavoli, sedie, tavolini e molto altro.



**Tisettanta**  
contemporaneo

NOVAMOBILI

nicoline

nidi

Siloma

Arrital

**ARBI**  
S&T ARREDI

essebi

cinquanta3

connubio

**NUOVA SEDE - Viale Monza 21, Giussano (MB)**

Lunedì-Sabato 09:00-12:30 / 14:00-18:30

[www.distribuzionegrandimarchi.com](http://www.distribuzionegrandimarchi.com)

+39 0362 3191

[info@distribuzionegrandimarchi.com](mailto:info@distribuzionegrandimarchi.com)





# SPECIALE EUROPEI

## Una copertura senza precedenti



Alberto Rimedio con Lella Adani in cabina per la Rai, e destra il commentatore Andrea Stramaccioni



Per Sky la coppia Carmelo Bergomi



Alba Del Piero, opinionista per Sky

**Conto alla rovescia** verso Euro 2024. Mancano solo 24 ore all'inizio del torneo più atteso dell'estate italiana. Gli azzurri dovranno difendere il titolo conquistato nel 2021 e per loro la fase a gironi inizia già questo sabato. La prima partita è **Italia-Albania**, sabato alle 21 al BVB Stadion di Dortmund. Giovedì 20 giugno, la sfida con la Spagna, sempre alle 21, all'Arena AufSchalke di Gelsenkirchen. Terzo e ultimo match della fase a gironi è **Croazia-Italia**, lunedì 24 giugno alle 21 al Leipzig Stadium di Lipsia.

Ma come seguire l'Italia in tv? Tutte le partite saranno visibili in chiaro sulla Rai, ma saranno disponibili anche per gli abbonati Sky. Questo perché Entrambe le piattaforme hanno acquistato i diritti televisivi di Euro 2024 e trasmetteranno le gare degli Azzurri nel corso della competizione. Le partite saranno visibili anche in streaming attraverso abbonamento Now TV, oltre che alla piattaforma Rai Play.

**Sky** - che ha scelto come testimonial Giorgio Chiellini - potrà contare su ben tre studi, dove si alterneranno giorno dopo giorno conduttori, giornalisti, talenti e ospiti chiave per presentare e analizzare, prima e dopo le sfide, tutti gli incontri della manifestazione: il primo studio si accenderà dalla sede centrale di Milano, il secondo sarà lo studio Home of adidas Football ritrovato spazio nel cuore dell'evento a Berlino, a pochi passi dal Bundestag, mentre in occasione delle partite dell'Italia lo studio Sky sarà situato direttamente all'interno dello stadio. In cabina la coppia Carmelo Bergomi per le partite degli azzurri, si scaldano la squadra "allenata" da mister Capello con Costacurta, Di Canio, Del Piero, Marchegiani, Marocchi e Minotti. La giornata tipo di Sky Sport inizierà alle 10 del mattino con la prima edizione degli studi di Sky Sport 24, Guten Morgen Euro, lo spazio dedicato a tutte le news. Dalle 12.30

## Show sul piccolo schermo

### Partite, talk e collegamenti

### Calcio a tutte le ore: la guida

Sky trasmette tutti e 51 i match della competizione. Italia in chiaro sulla Rai. Ex campioni ed esperti: una programmazione pensata per gli appassionati

si continua con gli studi live da Berlino, dove dalle 13 è in diretta l'appuntamento con L'Europa è servita. In serata, dalle 18, sempre dalla Home of adidas Football, spazio agli approfondimenti dedicati ai match. Legare della fase a gironi si giocheranno alle 15, alle 18 e alle 21 e in queste occasioni Sara Benci, Leo Di Biase e Mario Genta si alterneranno alla conduzione dei pre e post partita nel nuovo super studio dedicato agli Europei, in diverse fasce orarie: dal-

le 14 alle 15 con una rubrica fissa, EuroGoalador, condotta da Sara Benci; dalle 17 alle 18, dalle 20 alle 21 e dalle 22.45 alle 23.30 con Sky Euro Show. A seguire, dalle 23.30 alle 24.30, dal lunedì al venerdì, chiuderà la giornata l'appuntamento con Calciomercato - L'Originale. Sabato e domenica gli studi serali del fine settimana con Euroweekend, dalle 23.30 alle 24.30. La Rai, come già detto, trasmetterà in chiaro tutte le partite dell'Italia, ma trasmetterà anche 30 delle 51 partite di Euro

2024. Sky in particolare promette collegamenti quotidiani con gli inviati dal ritiro di Iserlohn, aggiornamenti costanti sul torneo, interviste ai protagonisti, analisi e commenti pre e post gara. Nel dettaglio, c'è da aspettarsi un'immersione nella manifestazione con 31 gare in diretta tv, su Rai1 (22) e Rai2 (9); tutte le 51 partite in diretta radio su Rai1 e Radio 1 Sport; le rubriche dedicate, gli aggiornamenti e gli altri appuntamenti. Ciascuna delle 31 partite (affidate alle quattro coppie di telecro-

nisti Alberto Rimedio e Antonio Di Gennaro, Stefano Bizzotto e Lella Adani, Dario Di Gennaro e Andrea Stramaccioni, Luca De Capitani e Sebino Nola) sarà preceduta e seguita da uno studio di presentazione e commento per quello delle gare in programma alle 18 di saranno Francesca Spaziani Testa con in studio Kasia Serra, Angelo Di Livio e l'ex arbitro Mauro Bergonzi per la moviola mentre per quelle in prima serata con Simona Rolandi e Marco Lollobrigida ci saranno Bergonzi, Marco Tardelli e Bruno Giordano.

**La giornata.** La programmazione comincerà alle 13.30 su Rai2 con "Dribbling", condotto da Paolo Paganini con in studio Angelo Di Livio, Domenico Marochini, Kasia Serra e Laura Barth e con Giulia Stronati che curerà lo spazio del calciomercato. La seconda serata di Rai1 invece, subito dopo le partite, sarà occupata da "Notte Europee" con Paola Ferrari e Marco Mazzocchi; con loro ci saranno Eraldo Paoletti, Ubaldo Righetti, Toni Damascelli, Valeria Ciariello, Fulvio Collovati e Giuni Meloni che esplora il mondo social.

Gli Europei coinvolgeranno a tutto campo anche RaiPlay: «L'ambizione è quella di superare i 600 mila device collegati durante i Mondiali del Qatar e i 500 mila degli ultimi Europei - spiega la direttrice Elena Capparelli - Su RaiPlay e RaiPlay Sound proponiamo le 31 partite in diretta». Su RaiPlay ci saranno anche "Gli EuroPlay - l'altra Nazionale", un talk ironico condotto da Michela Giraud per seguire le partite con uno spirito meno ufficiale e più spontaneo insieme a Chef Mariola, l'esperto di sogni zodiacali Simone Carponi, la giornalista Francesca Brienza, l'ex calciatore Davide Moscardelli, Carlo Arfied e Mirko Matteucci: «Sarà un salotto in cui avremo protagonisti legati alla partita e non, cercando di sdrammatizzare le tensioni che si creano quando seguiamo le partite», anticipa il direttore Contenuti Digitali Maurizio Imbriale.



La partita della nazionale azzurra verrà trasmessa sia da Sky che in chiaro sui canali della Rai



# Difficoltà di UDITO?

Conosciamo il problema. Abbiamo le migliori soluzioni.



**Titanio**  
la resistenza



**\*Lyric**  
l'invisibilità




**Sky**  
il pediatrico



**Paradise**  
la connettività  
*Disponibile anche nella  
versione ricaricabile*

 **acustica**  
TECNOLOGIE PER L'UDITO

**SEDE DI MILANO**

Via Maurizio Gonzaga, 5 • TEL. 02.72093825  
[www.acusticaonline.it](http://www.acusticaonline.it) • [info@acusticaonline.it](mailto:info@acusticaonline.it)

## LE NOSTRE FILIALI

**BOLLATE** Via Magenta, 12  
Tel. 02.3501572

**DESIO** Via Sciboldi, 27  
Tel. 0362.638700

**INVERUNO** P.zza S. Marina, 3  
Tel. 02.97288166

**MAGENTA** P.zza V. Veneto, 2  
Tel. 02.97003059

**PAVIA** Via Lombroso, 17/C  
Tel. 0362.28114

**VIGEVANO** Via Dante, 11  
Tel. 0381.690612

**VOGHERA** Via Boregh, 31  
Tel. 0383.212208



**1999 / 2019**